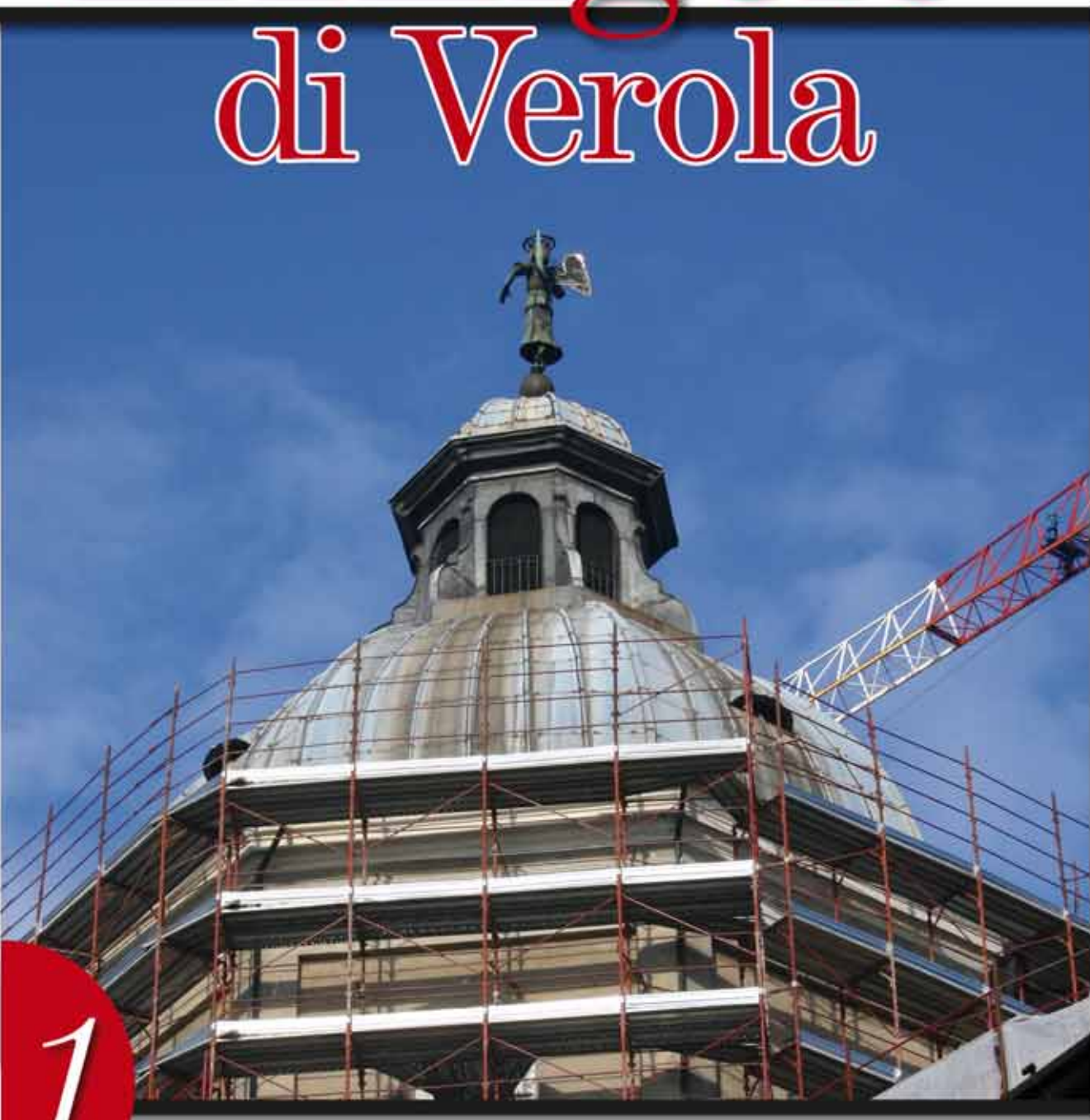
L'Angelo di Verola



1

Mensile di vita Parrocchiale

anno XXXIII - n. 1 gennaio 2008

In copertina
Foto di Tiziano Cervati

L'Angelo di Verola
Mensile di Vita
Parrocchiale Verolese
A cura di don Luigi Bracchi

Redattori:
Sac. Giuseppe Lama
Sac. Valentino Picozzi
Sac. Carlo Civera
Sac. Graziano Tregambe
Tiziano Cervati

Telefoni utili

030 931210 (Casa Canonica)
030 932975 (abit. Prevosto)
030 9921196 (abit. don Giuseppe)
030 931475 (abit. don Valentino)
030 9360611 (abit. don Carlo)
333 9346065 (abit. don Graziano)

Abbonamento annuale

Ordinario	22,00
Sostenitore	25,00
Benemerito	30,00
Per spedizione a mezzo posta	18,00
Un numero	2,50

Stampa
Tipolito Bressanelli - Manerbio
Tel. 030 93 80 201
info@litografiabressanelli.191.it

sommario

La parola del Prevosto (don Luigi) 3
Calendario liturgico 4
Messaggio per la pace 8
Unità dei Cristiani 10
Due grembi... (D.L. Lussignoli) 12

Vita parrocchiale
...Due minuti con... don Primo 13
Il miracolo della Messa 14
La Messa in rito straordinario 15
Il Tempio - 2 (Don Giuseppe) 16
Il Triduo della Beata Paola 17
Sant'Angela Merici (G. M.) 18
Briciole Francescane (A. Rossi) 19
Consiglio Pastorale 20
Movimento dei Focolari (R. Fontana) 22
Festa della Famiglia (A.P. Cervati) 23

Dall'oratorio
Proposte dell'Oratorio 24
Concorso Fotografico 25

Arte & Cultura
Le Poesie di Rosetta (R. Mor) 26
L'angolo di Massimo (M. Calvi) 27
L'Angelo sul Mondo (don Valentino) 28
Letture e formazione (don Valentino) 29

Le Nostre Rubriche
Verola Missionaria 30
Voi che ne pensate? (L. A. Pinelli) 31

Varie - Cronaca
Disagio Giovanile 32
Il Liceo Artistico a Verola 33
Auguri a... 33
Pellegrinaggio a Lourdes 34
Giornata del Ringraziamento 35
Università Aperta 36
Informagiovani 37
Viaggio in Sardegna 38
Accade a Radio Basilica (T. Cervati) 39
Lo Sport (R. Moscarella) 40
Bar Zollette (B. Cocchetti) 41
Orario ferroviario 42
Farmacie e numeri utili 43
In memoria 44
Saluto a un amico 44
Anagrafe Parrocchiale 45
Offerte 46

I quattro pilastri della pace

La pace si configura come un dono celeste, come un dono della grazia di Dio, che richiede però, a tutti i livelli, l'esercizio dell'impegno e della responsabilità più grande, quella di conformare - **nella verità, nella giustizia, nella libertà e nell'amore** - la nostra storia al progetto dell'amore di Dio.
Quando viene a mancare la disponibilità convinta e personale a questo progetto di Dio, come quando viene meno il rispetto di quella "grammatica" del dialogo che è la legge morale universale, scritta nel cuore dell'uomo, quando viene ostacolato e impedito lo sviluppo totale della persona e la difesa dei suoi diritti fondamentali, quando tanti popoli sono costretti a subire ingiustizie e disuguaglianze intollerabili, come si può sperare nella realizzazione del bene della pace?
La pace è un anelito insopprimibile presente nel cuore di ogni persona, al di là delle differenze culturali. Proprio per questo ciascuno deve sentirsi impegnato al servizio di un bene tanto prezioso, lavorando perché non si insinui nessuna forma di falsità ad inquinare i rapporti.
Tutti gli uomini appartengono ad un'unica e medesima famiglia.
L'esaltazione esasperata delle proprie differenze contrasta con questa verità di fondo.
Occorre recuperare la consapevolezza di essere accomunati da uno stesso destino, in ultima istanza trascendente, per poter valorizzare al meglio le proprie differenze culturali, senza contrapporsi ma coordinandosi con quanti appartengono ad altri modi di pensare, ad altri stili di vita.
La verità della pace chiama ciascuno e tutti a coltivare relazioni feconde e sincere, stimola a cercare e a percorrere le strade del perdono e della riconciliazione, ad essere trasparenti nelle parole e fedeli alla parola data. Gesù si è definito la Verità in persona; è Lui a svelare la piena verità dell'uomo e della storia. Con la forza della Sua grazia è possibile essere nella verità e vivere di verità, perché solo Lui è totalmente sincero e fedele. Gesù è la verità che ci dà la pace.
Con questi pensieri guardiamo all'anno nuovo; all'interno del bollettino troverete alcuni spunti dal messaggio del Papa per la Giornata della Pace per il 2008.
L'augurio per il nuovo anno si concretizza nell'incontro con Gesù principe della pace.

Buon anno 2008

Don Luigi

gennaio

In Basilica:	Prefestiva:	ore 18.00
	Festive:	ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00
		ore 17.45 Celebrazione dei Vespri
	Feriali:	ore 7.00 - 9.00
		ore 18.00 eccetto il giovedì
S. Rocco:	Festiva:	ore 9.00
S. Anna - Breda Libera:	Festiva:	ore 10.00
	Feriale:	ore 18.30 solo il giovedì
Cappella Casa Albergo:	Tutti i giorni ore 16.30 eccetto la domenica	

N.B.: In Basilica, ogni sabato dalle ore 15.30 alle 17.00, un sacerdote è a disposizione per le confessioni

1 martedì **Ottava di Natale. Maria Santissima Madre di Dio**
Proprio del salterio
Giornata della Pace

Dal Vangelo **"...In quel tempo, i pastori andarono senza indugio e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino che giaceva nella mangiatoia... Dopo gli otto giorni prescritti, gli fu messo nome Gesù come era stato detto dall'Angelo". (Lc. 2, 16.21)**

Sante Messe con orario festivo
ore 17.30 Canto del vespro, preghiera per la Pace, benedizione Eucaristica solenne
ore 18.00 Santa Messa Solenne

3 giovedì Primo del mese. Dopo la S. Messa delle ore 9.00 esposizione del Santissimo e adorazione comunitaria e personale fino alle ore 12.00

4 venerdì Primo del mese. **Non si porta la S. Comunione agli ammalati**

5 Sabato ore 18.00 Santa Messa prefestiva
ore 21.00 Chiesa di San Rocco: Per "Natale nelle Pievi": Nòcc de brina

6 Domenica **EPIFANIA del SIGNORE - Solennità** *(proprio del salterio)*

Dal Vangelo **"I magi entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre e prostratisi lo adorarono e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra". (Mt. 2, 11)**

Sante Messe con orario festivo
ore 9.30 Arrivo in Basilica del corteo dei Magi con i doni per l'infanzia nel mondo
ore 11.00 S. Messa solenne in canto con la partecipazione del Coro San Lorenzo
Annuncio delle feste solenni dell'anno
ore 14.30 Benedizione dei presepi nelle varie Diaconie
ore 15.15 Festa di tutti i bambini battezzati nell'anno 2007
ore 16.00 In Basilica celebrazione per i ragazzi/e dell'Oratorio e omaggio a Gesù Bambino dei piccoli della parrocchia
ore 17.30 Vespro solenne. Professione di fede

13 Domenica **Battesimo del Signore** *(Proprio del salterio)*

Dal Vangelo **"...Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto»..." (Mt 3, 16-17)**

Sante Messe con orario festivo
ore 12.00 Battesimi
ore 15.00 In Oratorio: Incontro per i genitori e bambini del 1° anno di Iniziazione Cristiana
ore 17.45 Vespri

14 lunedì Prima Settimana del Tempo Ordinario (T.O.)
1ª settimana del salterio
ore 20.30 **In Basilica Centro di Ascolto Comunitario**

16 mercoledì ore 20.45 Alfianello: Incontro zonale di spiritualità per i giovani

17 Giovedì S. Antonio abate
ore 9.00 S. Messa distinta

La giornata è dedicata all'approfondimento e allo sviluppo del dialogo ebraico-cristiano. *"Scrutando il mistero della Chiesa, il Sacro Concilio - afferma la Dichiarazione "Nostra Aetate" - ricorda il vincolo con cui il popolo del Nuovo Testamento è spiritualmente legato alla stirpe di Abramo".* Scopo della giornata dell'Ebraismo è la sensibilizzazione delle comunità cristiane a non dimenticare la *"propria radice santa"* ossia *"il popolo d'Israele a cui appartengono Gesù e Maria, gli Apostoli e la prima comunità cristiana di Gerusalemme"*

18 Venerdì Santa Margherita d'Ungheria. Sante Messe con orario feriale
Oggi si apre l'ottavario di preghiera per l'unità dei Cristiani.
Sante messe con orario feriale
Ogni giorno fino al 25 c.m. dopo la lettura del Vangelo, nel corso delle Sante Messe, breve riflessione. Ogni sera alle ore 18.30 servizio di Radiobasilica

20 Domenica **II del tempo ordinario** *(II settimana del salterio)*

Dal Vangelo **"...Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui disse: Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato dal mondo! Ecco colui del quale dissi: Dopo di me viene un uomo che mi è passato avanti, perché era prima di me...". (Gv 1, 29-30)**

Sante Messe con orario festivo
Giornata mondiale dell'Unità della Chiesa
ore 15.00 In Basilica si apre il triduo della festa in onore della Beata Paola Gambara. Preghiera dei Vespri e riflessione

21 lunedì S. Agnese

22 martedì ore 15.00 Preghiera dei Vespri, Santa Messa e riflessione in preparazione alla festa della Beata Paola

23 mercoledì	**Festa della Beata Paola**
ore 15.00	S. Messa solenne in onore della Beata Paola. Dopo la celebrazione, presso le Rev.de Suore, omaggio a tutte le donne della parrocchia
24 Giovedì	San Francesco di Sales
25 Venerdì	**Conversione di San Paolo Apostolo** Sante Messe con orario feriale Si conclude l'ottavario di preghiere per l'unità dei cristiani
27 Domenica	**III del tempo ordinario** *(III settimana del salterio)*
Dal Vangelo	**"...Mentre Gesù camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone e Andrea, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: - Seguitemi, vi farò pescatori di uomini. - Ed essi, subito, lasciate le reti, lo seguirono...". (Mt 4, 18-20)**
	Sante Messe con orario festivo **Oggi si celebra la giornata in difesa della vita** per educare all'accoglienza della vita e contrastare l'aborto e ogni forma di violenza contro la vita presenti nella cultura e nella società contemporanee S. Angela Merici
ore 9.30	Presentazione dei giovani che faranno la professione di fede Cristiana
ore 10.15	Oratorio: Lancio dei messaggi per la vita
ore 15.00	Oratorio: Incontro con i genitori dei ragazzi di 3ª media
ore 15.00	Suore: Incontro con i genitori dei bambini di 2ª elementare
ore 16.00	Presso le Rev.de suore incontro con l'Azione Cattolica Adulti
ore 17.30	Celebrazione liturgica con preghiere a favore della vita
31 Giovedì	**S. Giovanni Bosco,** patrono dei giovani e dei ragazzi del nostro Oratorio Sante Messe con orario feriale
ore 18.30	**In Basilica: Santa Messa in latino e canto gregoriano**

febbraio

1 venerdì	Primo venerdì del mese consacrato alla devozione del Sacro Cuore. Sante Messe con orario feriale. **Si porta la Comunione agli ammalati**
ore 18.00	Si apre il Triduo in suffragio dei defunti della parrocchia
2 sabato	**Presentazione del Signore. Festa** La festa della Presentazione del Signore è collocata a metà strada fra le due più importanti solennità dell'anno liturgico. Vuole fare da ponte fra il Natale e la Pasqua, unificandole intorno al tema della luce
ore 18.00	S. Messa in suffragio dei defunti della parrocchia preceduta dalla benedizione delle candele e processione in Basilica

3 Domenica **V del tempo ordinario** *(IV settimana del salterio)*

Dal Vangelo **"...Prendendo la parola, li ammaestrava dicendo: - Beati i poveri di spirito, perché di essi è il regno dei cieli -..." (Mt 5, 2-3)**

Sante Messe con orario festivo
S. Biagio, vescovo e martire. È consuetudine impartire la benedizione della gola. Il rito avrà luogo unicamente al termine delle Sante Messe

ore 18.00 Si chiude il Triduo in suffragio dei defunti della parrocchia

6 Mercoledì **delle CENERI**
Inizio della Quaresima
IV settimana del salterio

ore 7.00 - 9.00 Santa Messa
ore 16.30 Santa Messa per i ragazzi e gli anziani
Imposizione delle Ceneri
ore 20.30 Apertura solenne della Quaresima

7 giovedì Primo giovedì del mese. Dopo la S. Messa delle ore 9.00 adorazione comunitaria e personale fino alle ore 12.00

Riepilogo degli appuntamenti

Domenica 13 gennaio

Genitori e bambini del primo anno dell'ICFR	ore 15.00	Oratorio

Mercoledì 16 gennaio

Giovani - Incontro di Spiritualità	ore 20.45	Alfianello

Domenica 27 gennaio

Giovani - Professione di fede	ore 9.30	Basilica
Genitori dei ragazzi di 3ª media	ore 15.00	Oratorio
Genitori dei fanciulli/e di 2ª elementare	ore 15.00	Suore
Azione Cattolica Adulti	ore 16.00	Suore

Messaggio per la Giornata della Pace - 1° gennaio 2008

Famiglia umana: Comunità di pace

Il testo del messaggio di Benedetto XVI, diffuso in questi giorni, tocca varie questioni: dalla famiglia naturale alla comunità umana e all'ambiente, dall'economia al superamento dei conflitti e al disarmo.

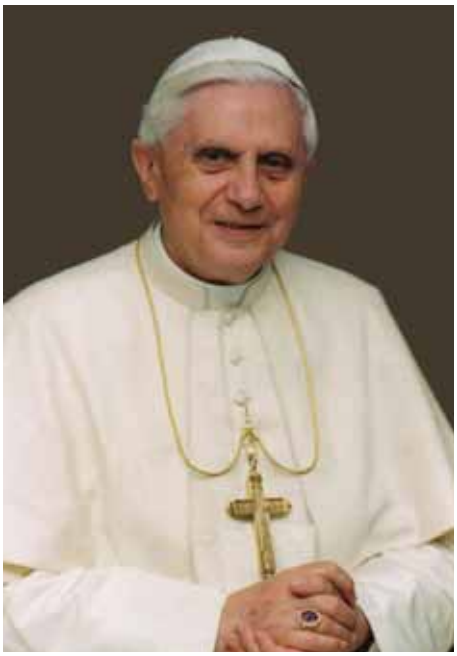
La prima forma di comunione tra persone è quella che l'amore suscita tra un uomo e una donna decisi ad unirsi stabilmente per costruire insieme una nuova famiglia: "*è quanto scrive Benedetto XVI, all'inizio del suo messaggio. La famiglia naturale, quale intima comunione di vita e d'amore, fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna* - evidenzia il Papa - *costituisce il luogo primario dell'umanizzazione della persona e della società".* in realtà, *"in una sana vita familiare si fa esperienza di alcune componenti fondamentali della pace";* per questo, *"la famiglia è la prima e insostituibile educatrice alla pace".* Inoltre, *"la famiglia, poiché ha il dovere di educare i suoi membri, è titolare di specifici diritti"* e, di conseguenza, *"la negazione o anche la restrizione dei diritti della famiglia, oscurando la verità sull'uomo, minaccia gli stessi fondamenti della pace".* Pertanto, *"chi anche inconsapevolmente osteggia l'istituto familiare rende fragile la pace nell'intera comunità, nazionale e internazionale, perché indebolisce quella che, di fatto, è la principale agenzia di pace".* Dunque, *"tutto ciò che contribuisce a indebolire la famiglia fondata sul matrimonio di un uomo e una donna, ciò che direttamente o indirettamente ne frena la disponibilità all'accoglienza responsabile di una nuova vita, ciò che ne ostacola il diritto ad essere la prima responsabile dell'educazione dei figli, costituisce un oggettivo impedimento sulla via della pace".*

Avere a cuore l'ambiente

"Anche la comunità sociale, per vivere in pace, è chiamata a ispirarsi ai valori su cui si regge la comunità familiare", ricorda Benedetto XVI.

Questo vale *"per la famiglia umana che vive in quella casa comune che è la terra".* Proprio per questo *"dobbiamo avere cura dell'ambiente".*

A giudizio del Papa, rispettare l'ambiente vuol dire non considerare la natura materiale o animale *"egoisticamente a completa disposizione dei propri interessi, perché anche le future*



generazioni hanno il diritto di trarre beneficio dalla creazione". Occorre *"sentire la terra come nostra casa comune e scegliere, per una sua gestione a servizio di tutti, la strada del dialogo".* Ciò che più conta *"è far maturare nelle coscienze la convinzione della necessità di collaborare responsabilmente".* Un ambito nel quale sarebbe necessario intensificare il dialogo tra le Nazioni *"è quello della gestione delle risorse energetiche del pianeta".*

Valori condivisi

"Condizione essenziale per la pace nelle singole famiglie è - afferma Benedetto XVI - *che esse poggino sul solido fondamento di valori spirituali ed etici condivisi".* ma *"la famiglia fa un'autentica esperienza di pace quando a nessuno manca il necessario".* Anche la famiglia umana, continua il Papa, *"ha bisogno, oltre che di un fondamento di valori condivisi, di un'economia che risponda veramente alle esigenze di un bene comune a dimensioni planetarie".*

Una famiglia, poi, *"vive in pace se tutti i suoi componenti si assoggettano a una norma comune"* per *"impedire l'individualismo".* Il criterio *"vale anche per le comunità più ampie".*

Per avere la pace, dunque, *"c'è bisogno di una legge comune, che aiuti la libertà ad essere veramente se stessa, anziché cieco arbitrio, e che protegga il debole dal sopruso del più forte".* Per la Chiesa, spiega Benedetto XVI, *"la norma giuridica che regola i rapporti delle persone tra loro"* ha come criterio *"la norma morale basata sulla natura delle cose".* La legge morale comune, al di là delle differenze culturali, *"permette agli esseri umani di capirsi tra loro circa gli aspetti più importanti del bene e del male, del giusto e dell'ingiusto".*

Di fatto, *"valori radicati nella legge naturale sono presenti",* in forma frammentata, in accordi internazionali come nei principi del diritto umanitario recepito nelle legislazioni dei singoli stati, ma urge favorire *"il convergere anche delle legislazioni dei singoli Stati verso il riconoscimento dei diritti umani fondamentali".*

Stop agli armamenti

L'umanità vive oggi - riflette, ancora, il Papa - *"grandi divisioni e forti conflitti che gettano ombre cupe sul suo futuro".* In particolare, *"si deve registrare con rammarico l'aumento del numero di Stati coinvolti nella corsa agli armamenti".*

Perciò, *"è veramente necessaria in tempi tanto difficili la mobilitazione di tutte le persone di buona volontà per trovare concreti accordi in vista di un'efficace smilitarizzazione, soprattutto nel campo delle armi nucleari".*

Di qui l'appello alle Autorità *"a riprendere con più ferma determinazione le trattative in vista dello smantellamento progressivo e concordato delle armi nucleari esistenti".*

Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani

18-25 gennaio 2008

"Pregate continuamente"
(1 Tessalonicesi 5, 12a.13b-18)

Fratelli, vi prego [...] vivete in pace tra voi. Vi raccomando, fratelli: rimproverate quelli che vivono male, incoraggiate i paurosi, aiutate i deboli, siate pazienti con tutti. Non vendicatevi contro chi vi fa del male, ma cercate sempre di fare il bene tra voi e con tutti. Siate sempre lieti. Pregate continuamente, e in ogni circostanza ringraziate il Signore. Dio vuole che voi facciate così, vivendo uniti a Gesù Cristo.

1. "Pregate continuamente". La preghiera, una manifestazione di spiritualità e misticismo, dona il coraggio e la forza di lasciarsi plasmare dall'azione di Dio, il quale ci purifica e ci adorna della sua grazia e, di conseguenza, pieni di fede, speranza ed amore, come anche di uno spirito nuovo, siamo pronti ad obbedire al suo piano di salvezza. Ricordiamo la divina parola del profeta Ezechiele: *"Io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra…"* (*Ez* 36, 26-28), cosa che dimostra il meraviglioso paterno amore di Dio verso la sua creatura.
Così la preghiera cambia la mentalità ed aiuta i cristiani a considerare gli altri fratelli, figli dello stesso Dio Padre. La preghiera educa ed assiste spiritualmente e moralmente tutti, propone e trasmette loro la verità, la luce, la vita, l'amore che è Cristo, Salvatore dell'umanità.

2. L'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani, celebrato per la prima volta dal 18 al 25 gennaio 1908, non soltanto è divenuto oggi una prassi comune di tutte le confessioni nel preparare e celebrare la "Settimana di preghiera", ma, con l'altro avvenimento del 1968, sessanta anni più tardi, in cui venne distribuito per la prima volta il materiale per la "Settimana di preghiera", sono due storiche tappe, di grande importanza per la riconciliazione, la fratellanza e l'unità dei cristiani, per la realizzazione della volontà di Dio: *"che tutti siano una cosa sola"* (*Gv* 17, 21).

(...)

6. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nel 2008 celebra il centenario dell' istituzione dell'"Ottavario per l'unità della Chiesa". Il testo biblico è tratto dalla *Prima Lettera ai Tessalonicesi* (*1 Ts* 5, 17) e ribadisce il ruolo essenziale della preghiera nella comunità cristiana: *"pregate continuamente":* fa crescere la spiritualità e la fratellanza tra i cristiani ed ancora fa manifestare la loro unità con Dio e fra di loro. "Pregate incessantemente": uno degli imperativi di san Paolo ai Tessalonicesi, sottolinea che la vita della comunità cristiana è realmente esultante e prospera solo attraverso una vita di preghiera. Le esortazioni alla comunità di Tessalonica *"vivete in pace", "aiutate i deboli", "incoraggiate i timorosi", "non rendete male per male, ma fate il bene agli altri e a tutti", "rallegratevi sempre",* sono inestimabili diamanti della preghiera, che contribuisce alla reale fioritura della comunità ed alla sua crescita spirituale, morale, sociale e culturale.
La preghiera costruisce ponti di amore, di pace e di speranza per la realizzazione della volontà di Dio, obbligando così le rispettive comunità a modificare il comportamento nei confronti le une delle altre, ad abbracciare il metodo del dialogo e farle uscire dai propri confini, incontrare le altre chiese e comunità cristiane, comunicare l'una all'altra quale sia la volontà di Dio per la loro unità e testimoniare al mondo i propri sforzi e la loro promessa di collaborazione per l'unità dei cristiani.
La preghiera continua fa vivere la parentela spirituale che abbiamo avuto come cristiani con il battesimo e la fratellanza, godendo così delle parole divine: *"Chiunque riconosce che Gesù Cristo è figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui"* (*1Gv* 4, 15-16).

7. Dunque, l'esortazione: *"pregate continuamente"* è dono divino e deve costituire *"una parte integrante della vita dei cristiani".*
La preghiera è l'unica potenza che può affrontare e vincere la divisione dei cristiani, basta soltanto imparare a pregare, anzi, secondo l'appello di san Paolo: *"pregate continuamente";* (...) La nostra vita deve servire come preparazione alla preghiera che può dare più presto un risultato positivo riguardo la realizzazione della preghiera di Cristo, che sarà un suo dono e come dice san Giacomo: *"Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto e discende dal Padre della luce"* (*Gc* 1, 17).
L'unità verrà nella pienezza dei tempi, quando il Signore lo vorrà, con i mezzi che Egli vorrà; sarà un miracolo! Noi non dobbiamo fare altro che seguire docilmente la volontà di Dio e pregare continuamente.

Chiesa Cattolica
+ Vincenzo Paglia
Vescovo di Terni-Narni-Amelia
Presidente, Segretariato CEI
per l'Ecumenismo e il Dialogo

Federazione
delle Chiese Evangeliche in Italia
Prof. Domenico Maselli Presidente

Sacra Arcidiocesi Ortodossa
d'Italia e di Malta
ed Esarcato
per l'Europa Meridionale
+ Gennadios Zervos
Arcivescovo-Metropolita
Ortodosso d'Italia
e di Malta ed Esarca
per l'Europa Meridionale

briciole **di bontà**

Due grembi carichi di cielo

di Don Luigi Lussignoli

Maria e Elisabetta:

due donne
che stanno per generare
due donne nell'attesa
d'essere madri,
abitate
da figli inesplicabili,
due grembi
due santuari,
carichi di cielo
e di futuro,

«L'anima mia
magnifica il Signore».

Il Magnificat nasce
in uno spazio di affetti.
Due madri portano
il vangelo della vita,
annunciano l'inizio
della redenzione,
sono casa di Dio
e dell'umanità nuova:
il loro abbraccio
è una grande profezia.

«Benedetta
fra le donne!»:

Elisabetta
benedice Maria,
coinvolge
tutte le donne,
fa fiorire
la loro dignità:
ognuna può
pacificare la terra,
conciliare
i fratelli nemici.

«Benedetto il frutto del tuo grembo».

Gesù
è un frutto unico,
ma in lui è benedetto
ogni nato da donna.
Dio ci benedice
con la vita:
ogni figlio
è un suo dono,
è una sillaba
della sua Parola

Vorrei anch'io
abitare la terra

benedicendo,
come Elisabetta,
ciò che cresce
e matura in ciascuno,
ciò che sa di inizio
e di piccolo germoglio,
con la sua radice di terra
e insieme di cielo,
Se non imparo a benedire,
non sarò mai felice.

Vorrei anch'io
passare nel mondo

magnificando,
come Maria,
Colui che si curva
su tutti i poveri
che hanno il nido
nelle sue mani;
che si curva
sulla mia dubbiosa fede
e fa dei miei giorni
un tempo di stupore.

...Due minuti con... don Primo Mazzolari

Nel corso del 2009 si ricorderà il 50° anniversario della morte di Don Primo Mazzolari. In preparazione alle celebrazioni, l'Angelo di Verola pubblicherà ogni mese un pensiero del nostro illustre concittadino d'adozione riproponendo una rubrica che fu curata per molti anni dall'indimenticato maestro Rino Bonera. Riscopriremo così la sorprendente attualità del pensiero di colui che Papa Giovanni XIII definì "tromba dello spirito santo". Invitiamo tutti coloro che avessero testimonianze, immagini o testi su don Primo, a farle conoscere alla redazione de "L'Angelo di Verola".

In ascolto di un verolese illustre

a cura di R. Bonera
Da: L'Angelo di Verola 01- 1984

Sapete che differenza c'è tra il ricco e il povero davanti al Signore e nella realtà! E anche altre differenze che io potrei in questo momento accomunare: le differenze di razza, le differenze di lingua, le differenze di religione, le differenze di idee, le differenze di partiti: **colori della cravatta.** C'è chi porta la cravatta rossa, e c'è chi porta la cravatta viola, e c'è chi porta la cravatta bianca... e c'è chi porta la cravatta colore... colore del cielo che tramonta: ma son tutte cravatte!
Che cosa serve una cravatta? ... quando l'avete usata, la buttate via e la cambiate!.. Le idee: socialisti.. comunisti... anglicani... asiatici... ricchi... poveri del medio Oriente o del grande Oriente: tutta gente così, vedete! Differenza di cravatta!... Voi misurate gli uomini dalla cravatta: questa è una cravatta così, quindi è così..; questa è una cravatta... Ma no, miei cari fratelli! Volete che Iddio guardi alla cravatta degli uomini?.., alla tessera che hanno in tasca?.. alla nazione cui appartengono?.. alla categoria di lavoro?..
Ma il Signore sarebbe il più grande degli imbecilli se fosse venuto su questa terra come è venuto, e in quelle condizioni in cui è stato, e come è morto, se avesse guardato a questi particolari!
Purtroppo, è questo miei cari fratelli: che Dio non bada né al colore della pelle, né alla lingua, né alla religione, né se abitiamo all'equatore o se abitiamo al polo... Non guarda alla nostra antichità, o alla nostra... direi, nuova data di storia.
Non guarda se siamo vestiti bene o vestiti male: guarda all'uomo.
È venuto per me uomo, è venuto per ognuno di voi, indipendentemente dalla vostra cravatta, se rossa o nera... Potete cambiarla o potete tenerla... la cravatta la si dà allo straccivendolo... ma la vita, o miei cari fratelli, non la si può dare allo straccivendolo, perché la vita vale di più della cravatta!
Voi avete esaltato la cravatta... Cristo ha esaltato l'uomo, indipendentemente da qualsiasi altro aggettivo, perché gli aggettivi scompaiono.

Don Primo Mazzolari

Dal discorso del 6 gennaio 1958 - Festa dell'Epifania – Discorsi - pagg. 91-92 EDB - aprile 1978).

Il Miracolo della Messa

La Madonna ricorda che la S. Messa è il miracolo e il regalo più grande, che l'Altissimo ci poteva donare. Come vivere la Santa Messa? La Madonna così suggerisce: **Arrivare** alla S. Messa prima che inizi per invocare lo Spirito Santo perché ci conceda uno Spirito di pace, che scacci via lo spirito del mondo, le preoccupazioni, i problemi e le distrazioni. **Chiedere** dal profondo del nostro cuore, il perdono a Dio per tutte le colpe.

Al Vangelo essere attentissimi alla Parola di Dio dicendo: *"Signore, voglio oggi ascoltare la Tua Parola e dare frutto abbondante. Che il Tuo Spirito mondi il terreno del mio cuore, perché la Tua Parola cresca e si sviluppi. Purifica il mio cuore perché sia ben disposto".* Tutto il giorno dobbiamo ricordare quelle parole Evangeliche, perché saranno motivo di conversione.

Durante l'Offertorio i nostri Angeli Custodi porteranno all'Altare quanto ora offriamo con le Parole suggerite dalla Madonna. *"Signore, ti offro tutto ciò che sono, quello che ho, quello che posso, tutto pongo nelle Tue Mani. Eleva Tu, Signore, quel poco che io sono. Per i meriti di Tuo Figlio, trasformami, Dio Altissimo. Intercedi per la mia famiglia, per i miei benefattori, per ogni membro del nostro apostolato, per tutte le persone che ci combattono, per quelli che si raccomandano alle mie povere preghiere. Insegnami a umiliare il mio cuore, affinché il loro cammino sia meno duro. Ti offro le mie pene, i miei dolori, le mie speranze, le mie gioie, le mie tristezze e tutto quanto noi desideriamo. Dona la conversione ai peccatori, la pace al mondo. Ti prego per i nostri familiari, per il nostro prossimo, per quelli che si raccomandano alle nostre preghiere. Gesù, non ho nulla da offrirti in cambio di quanto Ti chiedo, se non il mio peccato, ma sò che unito ai Tuoi meriti, posso essere offerta gradita a Dio Padre".*

Durante la Consacrazione l'uomo diventa veramente tale, quando sa piegare le ginocchia davanti a Dio. Tutto il Paradiso è prostrato ad adorare Dio, e anche noi veniamo condotti sul Calvario davanti a Gesù Crocifisso. È il momento di pregare per le anime del purgatorio e, guardando l'Ostia consacrata, recitare la preghiera di Fatima: *"Mio Dio, io credo, adoro, spero, ti amo e ti domando perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano".* Esprimere poi a Gesù con tutto il cuore, quanto è grande il nostro amore per Lui.

Dopo il Padre Nostro la Madonna ci invita a pregare per i Sacerdoti dicendo: *"Signore, benedicili, santificali, aiutali, purificali, amali, abbine cura, sostienili con il Tuo Amore".* Dobbiamo poi ricordarci di tutti i Sacerdoti del mondo e pregare per tutte le anime consacrate.

Durante la santa Comunione succede un fatto meraviglioso. Chi la riceve in grazia di Dio viene illuminato da una luce Divina che gli rimane fin quando, inginocchiato, ringrazia Dio con fede.

Alla benedizione la Madonna ci ricorda che il Segno della Croce non deve essere un ghirigoro, ma un ampio Segno fatto con massimo rispetto, come se fosse l'ultimo della nostra vita. Quella Benedizione, dice la Madonna, è la benedizione di Mio Figlio e il Sacerdote che lo rappresenta ce la dona nel nome della Santissima Trinità.

Al termine della Messa rimanere un momento con Gesù, per condividere la Sua compagnia.

La Messa in rito straordinario di giovedì 22 novembre

L'uomo finalmente tacque e Dio cominciò a parlare.

Cronaca di una celebrazione ritrovata - Vorremo dire tante cose, ma preferiremmo inseguire il sacro silenzio che, la sera di Santa Cecilia, ha pervaso la magnifica Basilica Minore di San Lorenzo a Verolanuova. Un sacro silenzio, lungo e continuo, si è srotolato lentamente nelle anime dei presenti, come fosse stato un rotolo della Sapienza. Abbiamo tutti ondeggiato con dolcezza, mossi dal gregoriano dei cantori e dai sussurri oranti del Sacerdote. Cinque giovani Sacerdoti, in abito corale, hanno scortato il Supremo Sacrificio dagli scranni.

Fuori c'era una pioggia insistente, con i morsi umidi dell'autunno inoltrato. Dentro la chiesa, il tempo si dilatava misteriosamente, diventando più caldo e spazioso.
Le enormi tele del Tiepolo le ho viste vibrare leggermente, al passaggio del vento divino. Dio ci ha visitato, e tutto è diventato eterno.

E.F.

Su questo numero dell'Angelo pubblichiamo alcune fotografie della S. Messa in rito straordinario celebrata lo scorso 22 novembre. Inoltre ho ritenuto opportuno segnalare nella sezione *"Proposte di Lettura"* e in *"Angelo sul Mondo"* alcuni contributi inerenti il recupero della spiritualità sacra, ben visibile.

don Valentino

Il restauro della Basilica e i vari significati del Tempio

a cura di Don Giuseppe

Seconda puntata

Pensando all'enorme cantiere, che porta avanti il restauro della nostra stupenda Basilica, cerchiamo di approfondire ulteriormente il significato di quel nostro Tempio, cioè della nostra Chiesa parrocchiale, nella quale celebriamo i momenti più importanti del nostro cammino cristiano: l'aggregazione alla comunità cristiana nel Battesimo, l'incontro settimanale per fare il memoriale della morte e della resurrezione di Cristo nell'Eucaristia, la consacrazione della vita coniugale nel Matrimonio, l'addio definitivo ai propri cari defunti.

La Bibbia ci parla di un Tempio materiale, costruito di mattoni e cemento, e di un Tempio spirituale, fatto di pietre vive, che sono i cristiani.

Il Tempio è un luogo privilegiato del culto.
Si può pregare anche chiusi nella propria stanza o nell'intimità della propria famiglia; ma nella Chiesa-edificio si prega assieme, come comunità cristiana.
La Chiesa è la casa di tutti i credenti in Dio Padre e nel suo Figlio Cristo Gesù.
È la casa di tutti, specialmente se è stata costruita con il sacrificio di tutta la comunità.
E, quando la Chiesa viene ereditata dal passato, per poterla sentire come propria, ci dovrebbe essere, da parte di tutti i fedeli, la cura per conservarla, per tenerla pulita, per adornarla.
La Chiesa è la casa di tutti, se è capace di unire, di fare sentire tutti più fratelli.
Ovviamente, oltre alla Chiesa-edificio, ci sono altri luoghi di presenza di Dio. In particolare il Signore è presente nei poveri, nelle persone emarginate e sofferenti.
Tant'è vero che, nel giudizio finale, Dio ci chiederà conto non del tipo di Chiese che Gli abbiamo costruito, ma del come l'abbiamo soccorso e amato nei fratelli.

Il tema della Chiesa-tempio conduce necessariamente al tema della Chiesa-famiglia.
I battezzati, come afferma l'apostolo Pietro nella sua prima Lettera (2, 5), sono pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale.

Perciò, come la miglior casa, con una famiglia sfasciata, servirebbe a poco, una Chiesa così bella, in cui la gente non si vuole bene, perderebbe il suo scòpo: la Chiesa-tempio, infatti, è tutta in funzione della Chiesa-comunità.
Orbene, la Chiesa-comunità è viva, se sono vivi i suoi componenti, se cioè vivono nella Grazia di Dio, se sanno adorare il Signore con autenticità, se sanno testimoniarlo nella vita, se sono trasparenti in ogni rapporto umano: personale, familiare, sociale e politico.
I cristiani dovrebbero essere le persone della giustizia, della carità, dell'attenzione agli ultimi nell'odierna società, piena di ingiustizie, di arrivismi, di imbrogli e di violenza.
Una comunità ecclesiale passa attraverso la capacità comunionale dei suoi membri, cioè la capacità di superare una dimensione individualistica della Fede, per sentirsi tutti uniti come "pietre vive" per la costruzione del medesimo edificio, dello stesso Regno di Dio.

Ciò si realizza, se ogni cristiano e ogni famiglia cristiana è preoccupato che tutta la Parrocchia viva le tre dimensioni essenziali della vita cristiana: la Fede (che si nutre della Parola di Dio), la preghiera e la vita di Grazia (che si alimenta mediante i Sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia), e la carità o amore (che ci fa uscire dal nostro egoismo, per andare incontro alle svariate necessità del prossimo).

Cari Verolesi, seguendo il restauro della Basilica con vivo interesse e col sostegno finanziario, verifichiamo anche se la Chiesa, che siamo noi, è ancora una Chiesa "dedicata" a Dio e ai fratelli.

Don Giuseppe

Il Triduo della Beata Paola

Carissime **"Spose e Madri cristiane"** di Verolanuova, siamo ormai prossime al primo dei nostri incontri annuali.
Nel nome della Beata Paola Gambara ci ritroveremo: **domenica 20, martedì 22 e mercoledì 23 gennaio 2008.**
Nelle giornate di martedì e mercoledì, alle ore 15.00 in Basilica, si terranno le celebrazioni eucaristiche, mentre la Domenica, dopo la recita dei vespri, potremo apprezzare un delicato ma intenso momento di intrattenimento che ci aiuterà ad interiorizzare meglio il messaggio di amore e carità della Beata Paola Gambara. Inutile ricordarvi che è aperto a **"Tutta la popolazione di Verolanuova",** mi raccomando spargete la voce: sarà molto piacevole!
Vi aspettiamo!!!

Associazione Spose e Madri Cristiane

Sant'Angela Merici: un anno di grazia

Il 25 novembre 2007, con una solenne celebrazione presieduta dal vescovo di Brescia, mons. Luciano Monari, si è chiuso l'anno del bicentenario della canonizzazione di Sant'Angela Merici durante il quale è stato possibile acquisire l'indulgenza plenaria, come ricordato su "L'Angelo di Verola" del gennaio 2007.

Nei giorni precedenti la chiusura, dal 22 al 25 novembre, a Desenzano del Garda, si è tenuto un convegno internazionale sul tema: ***"La sponsalità dai monasteri al secolo - La diffusione del carisma di sant'Angela nel mondo".***

Molti laici, suore Orsoline, Figlie di Sant'Angela, associazioni, gruppi e scuole si sono recati al santuario di Sant'Angela in Brescia. Tanti venivano dalla nostra Diocesi ma si sono registrate molte presenze anche da Bergamo, Genova, Ferrara, Padova, Pavia, Rovigo, Verona. Numerosi gli arrivi dall'estero: Canada, USA, Irlanda, Spagna, Francia, Germania, Polonia, Croazia, Indonesia, Taiwan, Slovenia e da tanti altri luoghi.

Tutti hanno pregato... molto e con raccoglimento: quanta grazia, sicuramente, ha elargito il Signore.

In questo periodo Sant'Angela è stata maggiormente conosciuta e si è fatta intermediaria presso il Signore, per noi, che fiduciosi la invochiamo.

G.M.

Dalle fonti...

a cura della O.F.S. Fraternità Santa Chiara - Verolanuova

1 Celano 21:
Fonti francescane 354-355

Porziuncola.

Smesso l'abito secolare e restaurata la predetta chiesa, il servo di **Dio** si portò in un altro luogo vicino alla città di Assisi e si mise a riparare una seconda chiesa in rovina, quasi distrutta, non interrompendo la buona opera iniziata, prima d'averla condotta completamente a termine.
Poi si trasferì nella località chiamata la Porziuncola, dove c'era un'antica chiesa in onore della **Beata Vergine Madre di Dio,** ormai abbandonata e negletta. Vedendola in quel misero stato, mosso a compassione, anche perché aveva grande devozione per la **Madre** di ogni bontà, il Santo vi stabilì la sua dimora e terminò di ripararla nel terzo anno della sua conversione. L'abito che egli allora portava era simile a quello degli eremiti, con una cintura di cuoio, un bastone in mano e sandali ai piedi.

...alla vita

Emmanuele, ossia **Dio con noi.**
Nel cristianesimo, all'inizio c'è la relazione. Nessuno di noi è un universo isolato. Prima che io sappia di me e prima che io mi possegga c'è un altro che già mi sapeva. Per questo, io mi possiedo veramente, divento veramente me stesso, solo nella misura in cui so donare me stesso nell'amore all'altro. La fede richiede che io mi riconosca di essermi ricevuto da **Dio** e da altri uomini e di diventare **Io** attraverso di loro. E richiede allo stesso tempo che io doni a **Dio** e agli altri, in modo che anche gli altri si possano ricevere da me e io possa diventare veramente **Io.**

Pace e bene

Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Convocazione del 21 Novembre 2007, presieduta da Mons. Luigi Bracchi, con il seguente **Ordine del Giorno:**

1 - Preghiera.
2 - Scambio di idee sulle Diaconie: significato e funzione.
3 - Situazione economica al momento attuale riguardo alla ristrutturazione della Basilica.
4 - Varie ed eventuali.

Si apre la seduta dando lettura della la lettera di S. Paolo ai Corinzi, in cui viene spiegato come il corpo, pur essendo uno, è composto da molte membra, e tutte le membra compongono un unico corpo; così, anche tutti i Cristiani, ognuno con le proprie mansioni, anche se umili e non per questo meno importanti, compongono il Corpo mistico di Cristo.
Ognuno, nella fraternità cristiana, ha il proprio servizio da compiere; saremo comunità quando avremo ben chiara questa caratteristica fondamentale

Per discutere il **2° punto** all'ordine del giorno, sono stati invitati alcuni rappresentanti delle Diaconie, ed è stata una gradita sorpresa anche per Don Luigi la spontanea partecipazione di numerose persone che si occupano delle Diaconie, segnale che si tratta di una realtà ancora molto viva.

Le Diaconie, presenti da dieci anni, sono un grande dono ed una grande responsabilità e a noi spetta il compito di rendere più belle e spirituali queste realtà, vivificandole con il contributo di tutti.
Il Presidente pone ai presenti una prima domanda: ***"Chiesa che serve":* noi ci stiamo muovendo con questo stile?**
Le Sante Messe, i Centri di Ascolto, le Diaconie possono avere questo stile di servizio.
Le Diaconie sono piccole Chiese all'interno della grande Chiesa che è la Comunità e anch'esse, per essere vive, devono poggiare sulla base di quattro elementi fondanti:

- **la Parola di Dio,** che si manifesta nei Centri di Ascolto;
- **l'Eucaristia** che è comunione con i fratelli;
- **la preghiera,** individuale e comunitaria (i Rosari, le Vie Crucis, i presepi rionali); facendoci apostoli e missionari tra i fratelli, anche e soprattutto, con i lontani, sfruttando tutte le occasioni per testimoniare la nostra fede e l'amore di Dio per tutti;
- **la carità.**

In questi dieci anni di vita, qualcosa è maturato nei Centri di Ascolto, anche se si è ridimensionato il numero dei partecipanti, si sono rinforzati l'interesse e l'entusiasmo di coloro che li frequentano, che sono maturati nella fede e parlano più apertamente degli argomenti che riguardano Dio. Un doveroso riconoscimento va agli animatori dei Centri di Ascolto, ben preparati, che portano avanti con impegno e perseveranza questo compito. È nostro dovere divulgare la bellezza e l'importanza dei Centri di Ascolto che diventano piccole Chiese quan-

do ci si riunisce nelle case a pregare insieme; sembra di tornare alle origini del cristianesimo, specialmente con gli argomenti che vengono trattati quest'anno: la vita delle prime comunità cristiane, con i loro timori, i loro problemi e la loro grande fede.

Intervengono alcuni dei presenti per parlare dei problemi delle Diaconie, primo fra tutti la difficoltà a collaborare fra loro, per svolgere un lavoro a livello comunitario; si sente la necessità di un coordinatore, preferibilmente un sacerdote.
Si lamenta l'affievolirsi dell'entusiasmo iniziale, ma l'importante è che siano ancora vive e presenti, e ne sono una confortante dimostrazione le appassionate presenze di questa sera.

È compito di tutti, comunque, studiare iniziative per renderle più interessanti e coinvolgenti, ricordandole anche nelle omelie.

Per quanto riguarda il **3° punto,** il Presidente comunica che la spesa preventivata per i restauri, subirà delle variazioni in seguito ad altri interventi che si sono resi necessari e che sarebbe opportuno affrontare approfittando dell' impalcatura:

- rifacimento di parte degli stucchi che si staccano;
- intervento sui telai dei finestroni laterali con relative vetrate;
- Impianto dei parafulrnini e dell'allontanamento dei volatili;
- raddrizzamento dell'Angelo.

L'entità della spesa ed il piano per affrontarla verranno pubblicati sui prossimi Bollettini Parrocchiali.

Per le **Varie ed eventuali,** prende la parola Don Valentino che ha già programmato, con l'Ufficio Catechistico di Brescia, gli incontri di arte e catechesi, per educare i fedeli alla lettura della fede nelle opere d'arte presenti nella nostra Basilica e precisamente:

1 - *lunedì 15 Febbraio 2005.*
Tema **"il Tempio";**
2 - *lunedì 25 febbraio 2008:*
Gesù è la rivelazione di Dio;
3 - *lunedì 3 marzo 2008:*
l'itinerario che conduce per Gesù al Padre;
4 - *lunedì 10 marzo 2008:*
Santi e Angeli.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 22.10.

La segretaria
Pasqua Sala

movimento **dei focolari**

Fatti di vita: dal degrado alla speranza

a cura di Rita Fontana

Un'azione di risanamento sociale in un quartiere disagiato: emerge un amore solidale e rispettoso, sensibile alle necessità di chi ha più bisogno. *"Prima di iniziare questa avventura, andavo nel centro storico pochissime volte e con molto timore: ora, quando passo mi sento a casa, sento che ogni persona che mi sfiora è un fratello, e che ogni pietra mi appartiene".* **Dopo alcuni episodi di violenza che hanno sconvolto la città**, con alcuni giovani ci siamo trovati col desiderio di fare qualcosa di concreto per la nostra gente, rimboccandoci le maniche e mettendo in pratica l'Ideale per il quale ci sentivamo chiamati a spendere la nostra vita: il mondo unito. **Una persona animata dal nostro stesso desiderio - e che opera da vent'anni nel centro storico** - ci invita ad aiutare il parroco di una chiesa situata in una famosissima via di quel quartiere, che rappresenta il massimo del 'degrado'. Abbiamo colto al volo l'occasione: si trattava di andare il sabato pomeriggio a far giocare un gruppo scatenato e numeroso di bambini e ragazzini: circa una quarantina tra italiani ed ecuadoriani. **Saremmo riusciti a mantenere un impegno a lungo termine,** uscendo dai nostri comodi ritmi? L'avventura è cominciata, con noi carichi di ingenuità e speranze; il primo impatto è stato molto duro: insulti, sputi, morsi... **Nonostante il ripetersi delle stesse scene,** non abbiamo mollato: per mesi ho cercato di integrarmi con le ragazzine, che mi tenevano a debita distanza, fino a quando, un sabato di maggio, mi hanno invitata a giocare con loro. Per me è stata la risposta: finalmente ci avevano accettati. **D'estate partiamo** con una ventina di loro per una settimana in campagna, dove già la parrocchia si era indirizzata. Al nostro arrivo i vicini erano terrorizzati, memori dagli anni precedenti, ma alla fine ci hanno ringraziato. Partendo per quella vacanza avevo chiesto a Dio di essere strumento per fare conoscere a quei bambini un modo di vivere diverso da quello al quale erano abituati, basato sulla legge del più forte. Volevo che vedessero che si può vivere mettendo il Vangelo alla base della vita. **Da allora siamo diventati molto uniti, soprattutto con i più difficili,** quelli più abbandonati dalle famiglie. Nel corso degli anni abbiamo continuato ad andare nel quartiere, aumentando il numero di giorni in cui siamo con i bambini: adesso andiamo 3 volte la settimana, aiutandoli a fare i compiti. **Qualche tempo fa abbiamo iscritto una ragazza ad un corso di danza:** aveva un vero talento, e non potevamo accontentarci dicendo "peccato che la sua famiglia non se ne interessi!". Abbiamo cercato delle borse di studio e la migliore scuola di danza classica della città ci ha accolto a braccia aperte, facendoci un grosso sconto. La possibilità di frequentare altri ambienti, formandosi a una disciplina molto rigorosa, ha aiutato tantissimo questa ragazza, che oggi ha 15 anni. Nello scorso mese di giugno ha fatto il saggio di fine anno in un prestigioso teatro. **Commossa, dietro le quinte dove mi trovavo per aiutare,** mi son passati davanti il degrado nel quale vive ogni giorno e l'armonia che esprime con la danza. Mi sembrava un miracolo, anche perché con lei si è instaurato un rapporto da sorelle. **L'anno scorso abbiamo fatto un altro campo estivo:** stavolta i bambini non erano tanti e così c'è stata la possibilità di andare più in profondità, affrontando argomenti che li riguardano, perché sentiamo che siamo lo strumento per dare loro un'occasione di vita diversa rispetto a quella che conoscono.

Una giornata in famiglia

Verolanuova, 9 dicembre 2007

- "Ciao, come stai?"
- "Ma guarda un po' ci siete anche voi?"
- "La preghiera finale che si è letta alla fine della messa diceva proprio tutto, è completa, ne posso avere una copia?"
- "Certo che arrivare a più di 60 anni di matrimonio e viverli ancora bene, non mi spiacerebbe proprio!"
- "Mi fa piacere vedere che ci sono anche coppie giovani e con i loro figli!"
- "La compagnia, quest'anno è proprio allegra, si vede che, come sempre, l'esperienza insegna e chi si è dato da fare per organizzare il tutto è stato bravo!"
- "Ci hanno messo a nostro agio, una vera festa in famiglia".

Queste alcune frasi e note di colore raccolte che, con la Messa, presieduta da Mons. Luigi e sottolineata dai canti di un'affiatato piccolo coro, le preghiere, ben scelte e presentate, il tavolo ben servito, buono e veloce il servizio "alla Vigna", musici bravi e simpatici, con un'azzeccato repertorio, il giullare improvvisato, i cantanti allo sbaraglio, le risate e i fiori, rose rosse di rigore alle signore, sono state un bella cornice alla **Festa della Famiglia di Verolanuova** del 9 dicembre 2007.

Ma tutto questo non avrebbe un senso se non cercassimo di trovare dentro ognuno di noi, i motivi che ci hanno aiutato a vivere bene anche questa piccola tappa della nostra vita.

Tante potrebbero essere le risposte e ritengo che tutte sarebbero un affresco di vera vita vissuta; un piccolo bagaglio da riporre e far ritrovare, vero e fresco, nel baule che erediteranno le nuove generazioni. Perché non cercare di mostrare anche le tante cose belle che oggi viviamo, alla faccia di tanto sciattume che da troppe parti ci viene ogni giorno propinato?

Io posso tentare di dire la mia:

Vi è stato un periodo della mia vita nel quale la parola che più usavo era **Io,** io la penso così, io decido così, io facevo e decidevo il bello e il brutto con tratti decisi e cercavo di trovare e trarre dai fatti quello che più mi andava bene; è un periodo che più o meno tutti abbiamo vissuto nel quale abbiamo assorbito notizie, nozioni, esperienze ,stili di vita che più ci piacevano. Il mondo era il mio e girava intorno a me.

Uno strano giorno, improvvisamente e in un modo decisamente, lasciatemi passare il termine , *"buffo",* mi sono accorto che il mio io era diventato insufficiente, non completo e, con buona dose di fortuna, pazienza , costante determinazione e con le orecchie (si fa per dire) che fischiavano, un giorno, 37 anni fa, ho detto un **Sì.**

Diversi i caratteri, diverse le strade, le esperienze e le nozioni immagazzinate ma da quel giorno ho capito la bellezza di dire **"noi",** parlare, condividere, soffrire, gioire, discutere, litigare, far la pace, veder nascere, crescere, camminare i nostri figli, osservare la nostra famiglia divenire un punto fisso con tutti gli alti e bassi che la vita, quotidianamente presenta, vederla crescere nel rispetto delle diversità ma restare comunque unita.
È bello pensare che anche quando le prove che inevitabilmente la vecchiaia porterà con sé (naturalmente il più tardi possibile), verranno affrontate nell'unione, sostenuti dai ricordi che ci porteremo sempre nel cuore.

Quel **sì** mi ha cambiato la vita e l'ho scelto e detto felicemente e con coscienza sapendo che la strada davanti a me non sarebbe stata sempre rose e fiori ma pian piano, accantonando e smussando gli spigoli, il mio **io** è diventato sempre di più **noi.**

Anche questo è, per me, il matrimonio: **una affermazione racchiusa tra la prima persona singolare e la prima persona plurale** un bene che va vissuto e mai tradito: **Con questo spirito ho trascorso la Giornata della Famiglia in una parola... Benone.**

Angelo Primo Cervati

Proposte dell'Oratorio di gennaio-febbraio

Domenica 27 gennaio 2008

ore 10.15 **Festa della Vita**
Lancio dei palloncini con il ragazzi del catechismo

ore 14.30 **Festa di San Giovanni Bosco**
Giochi, musica e divertimento per bambini e ragazzi

Mercoledì 30 gennaio 2008

ore 20.30 **Preghiera corteo della pace**
Luogo di partenza: Chiesa di San Rocco

Carnevale 2008 "Il mondo del cinema"

Sabato 2 febbraio 2008

ore 20.45 In salone
Ballo in Maschera

Domenica 3 febbraio 2008

Sfilata di Carnevale
per le vie del paese

Attenzione: *coloro che intendono partecipare con un carro allegorico o con un gruppo a piedi sono attesi da don Valentino per l'accettazione, produzione e distribuzione del proprio Tema-Film.*

Un momento del Carnevale 2007.

Concorso fotografico dal tema:

...E venne ad abitare in mezzo a noi (Gv 1, 14)

La Consulta Giovanile della nostra zona pastorale ha deciso di proporre ai ragazzi e ai giovani delle parrocchie (...), particolarmente a coloro che partecipano agli incontri di **spiritualità zonale,** ma anche a coloro che con questa proposta potranno **accostarvisi, un concorso artistico fotografico sul Natale,** partendo dalla frase evangelica *Venne ad abitare in mezzo a noi,* tolta dal Vangelo di Giovanni, e che ci indica che è Gesù e nessun altro ad essere quella *Luce vera che illumina ogni uomo.*

I giovani della consulta perciò, particolarmente attenti a migliorare gli incontri di spiritualità zonali, organizzano la raccolta delle fotografie a tema, che verranno premiate nell'incontro di preghiera il 16 gennaio.

Fotocopia questa pagina e utilizzala per poter partecipare con la tua *fotografia* cercando di seguire il tema scelto... **come (Gesù) venne ad abitare in mezzo a noi?**

1. Le **fotografie** vanno consegnate su carta lucida o opaca, a colori oppure monocolore, e non verranno restituite, ma raccolte in un **eventuale libro** che le pubblicherà;
2. Il **formato** non può essere più piccolo di cm 20x30;
3. La **propria iscrizione** unita alla fotografia va consegnata presso il proprio oratorio, oppure ai propri rappresentanti di Consulta (per Verolanuova: Mattia Gavazzoli e Anna Alghisi);
4. È previsto un **premio in denaro** alla fotografia che risulterà più apprezzata, anche per il suo aspetto di originalità;
5. Il concorso è aperto ad **adolescenti e giovani** dai 14 ai 30 anni;
6. A tutti i **partecipanti** l'omaggio di una targa/pergamena a ricordo dell'evento.

fotocopia e ritaglia

Io sottoscritto _____

nato il _____

della parrocchia di _____

desidero partecipare al concorso fotografico indetto
dalla Zona Pastorale X "Beata Paola Gambara", con una mia fotografia dal titolo

_____

La poesia di Rosetta

Siamo a Kabul: un bambino crede di giocare con una palla e rimane mutilato per lo scoppio di un ordigno, appositamente posizionato per uccidere o per ferire. A gennaio si celebra la giornata della pace: proviamo a riflettere su questo dono che, purtroppo, l'umanità non sa gestire. E riflettiamo anche sulle responsabilità di chi fabbrica e fornisce armi, usate poi per attentati o stragi indefinibili, in terre vicine o lontane.

Era un gioco

Il tuo, tra le rovine di Kabul,
era un gioco innocente:
avvistavi una palla,
una semplice palla
nascosta tra i rovi,
un oggetto metallico buio.

Ma perché non provare
a snidarla?
Perché non provare
a calciarla,
a mirarne il volo insidioso
tra echi di spari lontani?

Era un gioco, un semplice
gioco innocente.

Poi, improvviso, uno scoppio,
un tragico scoppio.
E la vita... un bagno di sangue,
una corsa, un affanno
tra mani protese e bisturi
intenti a salvarti.

Ora vai, lentamente cammini
con piccole, tese stampelle
tra muri protetti, corsie
e camici bianchi in attesa.

E, senza parlare,
lontano da giochi di guerra,
tu provi a sorridere all'uomo,
anche se fabbrica mine.

Rosetta Mor

"E, senza parlare, lontano da giochi di guerra,
tu provi a sorridere all'uomo..."

(R. Mor)

L'Angelo sul mondo

Notizie di attualità, politica e società da tutto il mondo, a cura di don Valentino. "Non verba sed facta".

Dal mondo

Da una poetessa brasiliana una considerazione sul Sacrificio della Messa

"Ci sono alcune celebrazioni in cui le persone escono dalla chiesa con la voglia di cercare un luogo in cui pregare", ha constatato Adélia Prado, poetessa e scrittrice brasiliana, che ha ribadito le sue affermazioni sottolineando che *"il canto rumoroso, con strumenti forti, i microfoni altissimi, non favorisce la preghiera, e non lascia spazio per il silenzio, per la serenità contemplativa".* Secondo la poetessa, *"la parola è stata inventata per essere messa a tacere. Solo quando essa tace, la gente ascolta. La bellezza di una celebrazione e di qualunque cosa, la bellezza dell'arte, è puro silenzio e puro ascolto". "Nelle nostre chiese non troviamo più lo spazio per il silenzio. Sto parlando della mia esperienza, Dio non voglia che faccia la stessa esperienza qui",* ha commentato. *"Sembra che ci sia il terrore del vuoto. Non ci si può fermare un minuto". "Non c'è silenzio. Non essendoci silenzio, non c'è ascolto. Io non sento le parole perché non sento il mistero, e sto celebrando il mistero",* ha aggiunto. Per la scrittrice, *"molte cose che facciamo sono un tentativo di addomesticare ciò che è ineffabile, che non può essere addomesticato, che è assolutamente altro". "Perché la realtà è così indicibile, la grandezza è tanta che io non ho parole. E cosa significa non avere parole?* ***Che esiste qualcosa di ineffabile che devo trattare con tutto il rispetto dovuto".*** Ella ha quindi mosso delle critiche sulle interpretazioni erronee che hanno fatto seguito al Concilio Vaticano II in materia di riforma liturgica. "Non è il fatto di essere passati dal latino alla lingua volgare, nel nostro caso il portoghese. Ma in questo passaggio c'è stato un baratto. Abbiamo barattato la lingua e il culto è rimasto impoverito di quella che è la sua vera natura, ovvero la bellezza". **"Cosa celebra la liturgia?",** ha chiesto. *"Il mistero. Che mistero è? È il mistero di una creatura che si prostra davanti al Creatore. È l'umano di fronte al divino. Non si può collocare questo procedimento a un livello di cose banali o comuni".* **Secondo la Prado, l'errore è nel presupporre che per avvicinare il popolo a Dio si debba parlare il linguaggio del popolo.** *"Ma cos'è il linguaggio del popolo? È lì che c'è l'equivoco",* ha osservato. *"Non c'è nessuno che si avvicini con maggiore deferenza al mistero di Dio del popolo stesso". "Il popolo è quello che ha più deferenza per il sacro e il mistero",* ha sottolineato. *"Come posso offrire a questo popolo una musica con sovrastrutture, preghiere fabbricate, moltiplicate e collocate nei banchi delle chiese, che non hanno niente a che vedere con quella grandezza che è l'uomo, umano, peccatore, che si avvicina al mistero?".* **Secondo la scrittrice brasiliana, lo spazio del sacro e della liturgia è stato barattato "con brutte parole, brutte musiche, comportamenti volgari in chiesa". "Tutto questo è così banalizzato nelle nostre chiese, che perfino il modo di parlare di Dio è cambiato", ha aggiunto, spiegando che si parla di "Colui che sta lassù", il "Compagno", l'amico, etc…**

"Dio non è un 'Compagno'", ha denunciato. *"Io sto parlando di un'altra cosa. È allora necessario un linguaggio diverso, perché il popolo di Dio possa davvero sperimentare o cercare ciò che la Parola sta annunciando"*, ha affermato. Per lei, *"il linguaggio religioso è il linguaggio della creatura che riconosce di essere creatura, che Dio non è manipolabile, e che io dipendo da lui per muovere la mia mano"*. Con questo spirito, ha sottolineato, *"la nostra Chiesa può creare naturalmente riti e comportamenti, canti assolutamente meravigliosi, perché veri"*. Sottolineando che la Messa è come una poesia e che non tollera alcun abbellimento, Adélia Prado ha affermato che la celebrazione dell'Eucaristia *"è perfetta"* nella sua semplicità. *"Noi mettiamo sovrastrutture, cartelloni in ogni parte, processione di questo, processione di quello, processione dell'offertorio, processione della Bibbia, battiamo le mani per Gesù. Sono cose che spezzano il ritmo. E la Messa ha un ritmo, sono la liturgia della Parola, le offerte, la consacrazione... ha tutto"*. *"La gente non comprende l'arte. La gente non capisce la fede"*, che per la Prado è diretta *"al sentire, al contemplare, allo stare di fronte a Dio. Non è necessario inventare niente, niente, niente"*, ha *detto.*

Letture e formazione cristiana

"...Nella vera messa, fra veri cristiani, occorrerebbe che l'altare non restasse com'è adesso (siamo nel 1526) e che il prete si volgesse sempre verso il popolo..."
(Martin Luther, Deutsche Messe und Ordnung des Gottesdienstes)

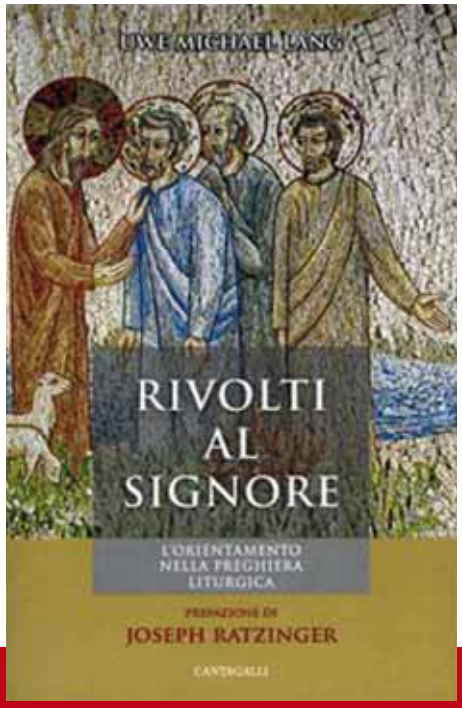
"L'affermazione spesso ripetuta che l'altare della Chiesa delle origini supponesse sempre che il prete fosse rivolto verso il popolo, si rivela essere una leggenda"
(A. Jungmann, Missarum Sollemnia, in Der Seelsorger, 1967)

Uwe Michael Lang

Rivolti al Signore, *l'orientamento nella preghiera liturgica*

Cantagalli 2006, pp. 149, € 14,90

"Spero che questo libro, opera di un giovane studioso, possa essere di aiuto nella lotta, necessaria in ogni generazione, per la corretta interpretazione e la degna celebrazione della sacra liturgia. Mi auguro che il libro trovi un vasto pubblico di lettori attenti".
(*tratto dall'introduzione dell'allora Cardinale Joseph Ratzinger, oggi papa Benedetto XVI*).
Questo libro presenta uno studio **storico e teologico** a favore della tradizionale e comune *direzione* liturgica della preghiera nota come *"rivolta ad Oriente"*.



Gruppo Missionario Conoscerci

*Pubblichiamo la lettera che abbiamo ricevuto dagli amici dell'AIFO e comunichiamo che la raccolta effettuata domenica 2 dicembre ha dato un ricavato di **1.150 Euro** che sono stati subito inviati alla Caritas Bresciana. Grazie a tutti.* ***L'AIFO ci scrive***

Bologna, 28 novembre 2007

Carissimi,
desideriamo porgere il nostro grazie di cuore per il Contributo di Euro 500,00, inviato in favore delle popolazioni vittime delle recenti alluvioni in **Bangladesh.**

Il nostro aiuto Consiste nella distribuzione di un kit di emergenza composto da cibo secco e soluzione salina di idratazione orale per 1.400 famiglie nelle zone più colpite e precisamente nelle aree di Bhuapur e di Manikdi. Collaboriamo con una Ong locale nel distretto di Khagrachari.

Oltre le case, molti acri di raccolto sono stati distrutti e numerosi capi di bestiame sono morti. La scarsità di cibo è diventata un problema veramente serio. Il quadro presenta una situazione davvero drammatica.

L'aiuto donato è quindi veramente prezioso. Siamo grati per aver prontamente risposto a questa emergenza che vede così duramente provata l'intera popolazione.

Siamo anche a chiedervi di voler contribuire, in occasione della 55ª giornata mondiale per i malati di lebbra del 27 gennaio 2008, alla distribuzione del miele della solidarietà sul sagrato della vostra chiesa come già da anni state facendo.

Sappiamo che la comunità di Verolanuova è generosa e vi sostiene da lungo tempo, anzi sostiene le persone bisognose: i malati di lebbra.

Contiamo ancora una volta sul vostro aiuto.
Cordialmente.

La segreteria e servizi generali
Tiziana Raisa

voi che ne pensate?
di Luigi Andrea Pinelli

Le immagini nella nostra vita... tra sviluppi e... camere oscure...

Tante sono le immagini che oggi ci bombardano o più semplicemente ci accompagnano nel nostro vivere quotidiano. La pubblicità, la possibilità di catturare ricordi (anche animati) con il proprio telefonino, etc. sono realtà molto presenti ed ormai quasi irrinunciabili ed abitudinarie tanto che spesso non ci rendiamo conto di quanto siamo legati alla loro presenza...
A volte sono immagini violente (alle quali sarebbe meglio non abituarsi) che vengono gratuitamente riversate nelle nostre case dalla famigerata *"cattiva maestra televisione".*
Sempre più spesso sono immagini ammiccanti e suggestive che tendono a celebrare il benessere, l'opulenza e la vita perfetta di cui gode chi segue le regole di vita moderne che hanno origine dallo sfrenato consumismo ed anche dalla moda...
Queste immagini ci raccontano che spesso agiamo senza sapere il perché ma facciamo qualche cosa perché viene fatto da tutti e così (diventiamo) vittime delle consuetudini e spesso non riusciamo a dare il giusto peso alle nostre opinioni o convinzioni che restano sepolte sotto una coltre di conformismo, qualunquismo e perdita di identità.
Le immagini sono anche una forma di comunicazione molto più immediata: una descrizione accurata e ben fatta non ha lo stesso effetto di una fotografia (anche questa è un'arma a doppio taglio).

A capodanno notiamo che molte immagini sono proposte dai calendari degli attori/attrici o vip in genere che rilanciano la propria notorietà che si ripropone poi durante il corso dell'anno... a più riprese con ampio sfoggio di abiti o (forse più spesso) nudità (autentiche o ritoccate).
Dopo le immagini festose o stantie delle festività la ripresa è molto rapida e quasi rimane solo il ricordo della vacanza, di quanto abbiamo mangiato ma si perde il vero significato della festa...
Una grande rivoluzione nell'utilizzo dell'immagine fotografica è stata data dal computer e dalla fotografia digitale che offrono l'opportunità di vedere subito le foto scattate e di scegliere quelle da stampare anche senza rivolgersi ad uno studio fotografico... - che almeno poteva trasformare il "negativo" con lo *"sviluppo"* - auguriamoci sempre in "positivo".

Ma le immagini che si muovono dentro di noi, nella nostra memoria, nel nostro modo di essere... quali sono veramente? Sono forse ricordi sbiaditi di quando eravamo bambini? Sono flash rubati alle telenovelas o ai pettegolezzi televisivi o della carta stampata a qualunque livello?.. queste domande sono troppe... meglio sintetizzarle in una più consueta e riconoscibile (almeno per chi legge questa rubrica):

Ma voi di tutto questo che ne pensate?
Un buon anno a tutti con il seguente pensiero:
Un uomo fece molti propositi per il nuovo anno e li scrisse sulla copertina del calendario... alla fine dell'anno nel richiudere il calendario per sostituirlo si accorse che i propositi erano rimasti buoni, ma non si poteva dire lo stesso delle sue azioni.
(Serve un vero, continuo e concreto impegno per migliorare, ma senza cercare nei massimi sistemi, basterebbe la nostra comunità o la nostra famiglia).

Il disagio giovanile nella società moderna

Dal discorso di **don Gino Rigoldi,** cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano, tenuto durante un convegno a Gottolengo, organizzato dai responsabili di una Comunità che accoglie i giovani che lasciano il carcere, per aiutarli a reintrecciare un programma di vita e che lavorano con genitori e gruppi di insegnanti.

Don Rigoldi esordisce dicendo: i guai li trovo già fatti, il nostro compito è trovare come uscirne e riuscire a ricostruire un progetto di vita per questi ragazzi.
Innanzi tutto far loro riconoscere che hanno sbagliato, cercare di capire come sono giunti a questo, e perché hanno sbagliato; dietro ad ogni atto c'è sempre un motivo: rabbia, denaro, compagnie; capire che cosa vogliono dire con il loro comportamento.

Mai giudicare! Il giudizio penale l'hanno già avuto dai giudici, quello morale spetta solo a Dio.

Oggi i giovani sono sottoposti ad un massacro di suggestioni, bombardati da informazioni e modelli di vita falsi e distorti. Lo spettacolo che tanti adulti offrono ai giovani è disastroso, e tutto quanto si rovescia nella loro testa.

A tanta negatività occorre contrapporre punti di riferimento positivi: famiglia, scuola, sport, educatori preparati.
Il problema, a volte, può essere negli adulti con una competenza educativa non idonea.
Buoni educatori non si nasce, occorre una specifica preparazione. Quando l'adulto sa cosa vuole, lo può trasmettere; prima di dire ad altri che cosa fare, deve esserne lui stesso convinto; bisogna essere preparati per poter competere con tante realtà distorte. Dobbiamo essere educati noi per primi per poter trasmettere valori, e per avere la capacità di relazionare in modo positivo con i ragazzi. I valori sono comportamenti, non parole, ed il pilastro dell'educazione è la relazione, come si sta con gli altri.

Come orientare i nostri figli ad essere positivi: bisogna dare in primo luogo dignità e competenza ai luoghi educativi: Parrocchia, scuola, società sportive.

Servono buone scuole, responsabili sportivi seri e preparati. Lo confermano i risultati che certe figure di "Mister" riescono ad ottenere dai ragazzi in fatto di disciplina ed impegno, facendosi oltretutto amare e rispettare.

Le pubbliche istituzioni devono impiegare più energia nel proporre iniziative per i giovani, che amano sentirsi utili e coinvolti. Ne fa un esempio don Gino: ogni anno, d'estate, invia un gruppo di 200 studenti in Romania, a fare animazione negli istituti di bambini abbandonati, e nonostante i disagi che devono sopportare, tornano a casa "caricati", felici e soddisfatti.

Nella nostra società anche la sessualità è stata abbassata a qualcosa di volgare e di sporco, ad un bene di consumo per la televisione, mentre si tratta di una cosa dignitosa che richiede rispetto.
L'immoralità si argina dando valore alla sessualità.
Purtroppo, conclude don Rigoldi, viviamo un tempo ed una cultura brutti; c'è tanto abbandono nei ragazzi; abbiamo un gran numero di orfani *"a causa delle famiglie che si disgregano".*

In ultimo, una esortazione: nei confronti dei nostri giovani non seguiamo l'etica di Caino: *"sono forse io il custode di mio fratello?"* Altroché se lo siamo! Se non possiamo contribuire fattivamente alla loro buona educazione perché non siamo genitori, insegnanti o educatori, rimangono sempre il nostro comportamento e la nostra preghiera.

Dall'ITC Mazzolari

Siamo lieti di comunicare che, grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Verolanuova, l'Istituto di Istruzione "Blaise Pascal" e l'Amministrazione Provinciale, è attivato, dall'anno scolastico 2008/2009 un corso di:

Liceo Artistico

Sperimentazione Michelangelo
Indirizzo Design
presso l'I.T.C. "P. Mazzolari"
di Verolanuova

È un corso di studi quinquennale (diviso in biennio e triennio) con 40 ore settimanali di lezione; fornisce un'ampia cultura generale, competenze e tecniche specifiche per lo sviluppo delle doti di creatività artistica e per il conseguimento di una formazione teorico-pratica nel settore del disegno industriale, con una particolare attenzione alla specificità artistico-professionali del territorio.

Si riportano di seguito le materie del 1° anno di studi (per gli anni successivi si veda il depliant generale dell'Istituto).

E ricordiamo che l'ITC "Primo Mazzolari" apre le sue porte agli allievi della terza Media ed alle loro famiglie per presentare la propria offerta formativa in vista della importante scelta della Scuola superiore.

Materia	*Ore*
Italiano	5
Storia	2
Lingua Straniera	3
Diritto ed Economia	2
Matematica e Informatica	4
Scienze della Terra	3
Educazione Fisica	2
Religione o Att. Alternat.	1
Discipline Plastiche	4
Discipline Pittoriche	4
Discipline Geometriche	4
Storia dell'arte	3
Esercitazioni di laboratorio	3
TOTALE	**40**

Nello spirito che caratterizza la sua lunga tradizione, il "Mazzolari" Vi aspetta, dunque, alla ***Giornata di Scuola Aperta:***

Domenica 13 gennaio 2008, dalle 14.30 alle 18.00.

Nel ringraziare le famiglie che, con i loro figli, hanno fatto visita al nostro Istituto lo scorso anno, Vi aspettiamo di nuovo numerosi!

Sessant'anni di matrimonio

auguri

Maria Claudia Cavalli e Giovanbattista Rossini, lo scorso 3 Gennaio hanno festeggiato la meravigliosa tappa di sessant'anni di matrimonio.
La famiglia de "L'Angelo di Verola" si unisce con simpatia all'augurio e alle felicitazioni dei familiari e degli amici.

La Parrocchia di Verolanuova
in occasione dell'Anno giubilare Mariano organizza un

Pellegrinaggio a Lourdes

6 giorni dal 12 al 17 maggio 2008

Lunedì, 12 maggio 2008: **Verolanuova-Narbonne**

Martedì, 13 maggio 2008:
Narbonne-Carcassonne-Lourdes
Carcassonne, visita con guida della "Cité" detta "la Meraviglia del Mezzogiorno"; prosieguo per Lourdes, arrivo, poi visita dei luoghi sacri e partecipazione alla fiaccolata.

Mercoledì, 14 maggio 2008:
Lourdes
Intera giornata dedicata alle varie funzioni religiose. Partecipazione alla grande funzione serale.

Giovedì, 15 maggio 2008:
Lourdes
Intera giornata dedicata alle varie funzioni religiose. Partecipazione alla grande funzione serale.

Venerdì, 16 maggio 2008:
Lourdes-Narbonne-Arles-Avignone
Partenza per Avignone; nel pomeriggio, Avignone, incontro con la guida e visita del Palazzo dei Papi.

Sabato, 17 maggio 2008: **Avignone-San Remo-Verolanuova**
Partenza alla volta di San Remo; Nel pomeriggio, visita libera di San Remo, poi, prosieguo per il rientro a Verolanuova con arrivo in serata.

La quota individuale di partecipazione è di **€ 520,00**
Supplemento camera singola **€ 150,00**

La quota comprende
Viaggio A/R in pullman G.T.; Sistemazione in ottimi hotel; - Trattamento di pensione completa; Pranzi in ristorante come da programma e bevande ai pasti; - Guide ed escursioni come da programma; - Assicurazione Europe Assistance; Assistenza tecnica dell'Aliantour.

La quota non comprende
Ingressi - mance ed extra personali e quanto non espressamente indicato alla voce "comprende".

Le iscrizioni si ricevono presso **"Gabri Calzature"** **tel. 030931129** versando un acconto di **€ 170,00** entro il 29 febbraio 2008 e il saldo 15 giorni prima della partenza.

Giornata del Ringraziamento

11 novembre 2007

Anche quest'anno, con entusiasmo, ci siamo ritrovati per ricordare a tutti, in special modo alla nostra comunità, l'importanza di rendere grazie a Dio per quanto ci ha donato.

Spesso il mondo agricolo è dimenticato, però non dobbiamo scordarci che gli elementi essenziali del nostro nutrimento quotidiano hanno proprio origine dalla nostra terra e dalla fatica del lavoro.

È stato bello trascorrere alcune ore insieme per condividere gioie e difficoltà del nostro operato durante questa annata.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno dato il loro contributo per la buona riuscita della festa.

Preghiera del coltivatore

Padre nostro che stai nei cieli, guarda con amore questa grande famiglia di Coltivatori che oggi rivolge a Te la Preghiera di Ringraziamento.
Gesù, il Figlio Tuo, Ti ha chiamato "Agricoltore": noi vogliamo ringraziarTi per questo dignitoso lavoro che ci hai affidato, chiamandoci a continuare sulla terra la Tua opera creatrice, la Tua Paterna presenza provvidente.
I Tuoi figli chiedono ogni giorno il "pane quotidiano", e Tu per mezzo nostro, continui a nutrirli con amore su tutta la terra.
Ti rendiamo ancora grazie per aver scelto il pane e il vino, frutto del nostro lavoro, per rendere presente sull'altare il Tuo Divin Figlio, che attorno alla sua Mensa tutti ci affratella.
Grazie, Signore, per il sole e per l'acqua; per la bella e per la triste stagione; per l'abbondanza del raccolto e per le avversità della natura che ci stimolano a guardare con più fiducia alla Tua Provvidenza.
Grazie per coloro che ha posto vicino a noi per guardarci e sorreggerci nel nostro duro cammino; illuminali perché si realizzi anche per noi un più equo progresso.
Grazie, Signore, per coloro che, nel godere dei frutti della terra, hanno comprensione e rispetto per i nostri sacrifici.
Benedici le nostre spose che condividono con noi ansie e fatiche.
Rendi efficace nell'animo dei nostri figli l'esempio del nostro attaccamento alla terra, sulla quale siamo nati e che ci accoglierà, benigna, un giorno, per germogliare in una vita eterna, quando piacerà a Te chiamarci al premio.

Così sia.

XIX Anno Accademico 2007-08

Calendario delle attività dall'8 al 29 gennaio 2008

Martedì 8 gennaio - ore 15.15
Letteratura - Giacomo Leopardi (1798-1837) centosettantanni dopo: il tedio, la speranza, l'amore.
La poesia di Leopardi, dal pessimismo individuale dei primi tempi, raggiunge poi una pura e musicale espressione di socialità nell'ultimo periodo della sua breve vita.
Relatore: ***Prof. Antonio Del Vecchio***

Venerdì 11 gennaio - ore 15.15
Economia & Finanza - Le parole, i segreti ed i misteri della Borsa Italiana.
La Borsa Italiana è una società responsabile dell'organizzazione e gestione del mercato finanziario italiano, e le Autorità di vigilanza hanno un ruolo di controllo per tutelare sia gli investitori che l'efficienza e la trasparenza di tale mercato: è tutto così chiaro?
Relatori: ***Dott. Riccardo Percivalli, Dott. Giovanni Muzio***

Martedì 15 gennaio - ore 13-20
Visita Culturale all'esposizione presso il Monastero di Santa Giulia - Brescia.
Visita guidata alla mostra *"America! Storie di pittura del Nuovo Mondo".* Pur evocando nel titolo la parola "pittura", non è soltanto una mostra fatta di quadri, ma nelle otto sezioni che la compongono, si spazia dalla pittura al racconto storico, dalla fotografia alla scultura, dal cinema alla letteratura e alla musica, per raccontare attraverso gli usi e i costumi delle popolazioni native, la nascita e lo sviluppo di una Nazione nel periodo che va dall'inizio dell'Ottocento all'inizio del Novecento.
*Ore **13.20** ritrovo in piazza della Basilica; ore **13.30** partenza in pullman (Pontevico-Isola ore **13.45**)*

Venerdì 18 gennaio - ore 15.15
Psicologia - I cinque linguaggi dell'amore.
Gli psicologi hanno trovato una costante nei vari modi con cui esprimiamo amore ed affetto: in ogni persona c'è un "linguaggio" prevalente, e se gli altri vi si adeguano, tale persona si sentirà più accolta ed amata.
Relatore: ***don Alberto Tomasini***

Martedì 22 gennaio - ore 15.15
Letteratura - Da millenni la Cina possiede una ricca letteratura sia erudita che popolare.
Nell'ultimo secolo, il rinnovamento della letteratura nazionale ha portato gli scrittori cinesi ad una maggiore vicinanza alla realtà e alla vita di tutti i giorni, suscitando un sempre più ampio interesse in ogni parte del mondo.
Relatore: ***Prof.ssa Huizhong Lu***

Venerdì 25 gennaio - ore 15.15
Lingua Italiana - L'Alto Medioevo italiano attraverso la nascita della letteratura in volgare.
La letteratura volgare italiana prende il via quando nel X secolo, giudici e notai, in sostituzione del latino, danno alla lingua volgare la dignità di scrittura. Poi, con lo Stil Novo, nascerà la lingua letteraria italiana a fondo toscano.
Relatore: ***Dott. Simona Ferrari***

Martedì 29 gennaio - ore 15.15
Salute Sì, salute No - L'osteoporosi nella donna e nell'uomo.
Un medico fisiatra ci parla di questa grave patologia dovuta a vari fattori di rischio: cause, diagnosi, sintomatologia, storia clinica, terapia.
Relatore: ***Dott. Francesco Pezzali***
Al termine della lezione, a chi l'avrà richiesto, verrà gratuitamente effettuata la densitometria (MOC) con ultrasuoni, senza essere esposti a radiazioni.

News dall'Informagiovani

L'Assessorato alla Cultura e il Punto Informagiovani colgono l'occasione per augurare a tutti un 2008 pieno di serenità e gioia.
Vi invitiamo quindi a non mancare ai primi appuntamenti dell'anno, che vi presentiamo qui di seguito.

- **Sabato 5 Gennaio 2008, ore 20.30. Chiesa di San Rocco, "Nòcc de brina".**
  Lettura scenica con accompagnamento musicale, all'interno della terza rassegna "Natale nelle Pievi";
- **Domenica 13 gennaio 2008, ore 16.00. Auditorium Biblioteca Comunale, Spettacolo teatrale per bambini "Verso la luna" proposto dal Teatro Telaio.**
  Due topolini vedono la luna e iniziano a provare di tutto per poter arrivare fin lassù... la luna è sì lontana ma se ci credi davvero può finire che ci balli un po' su... vi aspettiamo numerosi;
- **Sabato 26 gennaio 2008, ore 20.30. Auditorium Biblioteca Comunale "Concerto d'organo" Maestro Ivan Ronda.**
  Il M° Ivan Ronda ha avuto la sua formazione musicale in qualità di pianista ed organista presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza; ha già all'attivo numerosi concerti d'organo e di pianoforte sia in Italia che all'estero. Il M° Ronda ci proporrà brani tratti da Bach, Schubert, Berlioz e molti altri...

Cogliamo l'occasione per informare i ragazzi di terza media, che entro gennaio dovranno scegliere la scuola superiore, che il Punto Informagiovani, avendo partecipato alle giornate di orientamento di Cremona e di Brescia (Salone dello Studente, Connessione Campus), ha raccolto numeroso materiale riguardante i percorsi formativi post obbligo... qualora dunque abbiate delle perplessità e vogliate approfondire la conoscenza di una scuola rispetto ad un'altra l'Informagiovani può fornirvi informazioni utili.

Ciò potrebbe interessare anche chi sta scegliendo un percorso post diploma, poiché sempre alle manifestazioni sopraccitate erano presenti stand di vari atenei, sia di Brescia che di altre città a noi vicine,.. oltre a questi vi erano anche stand riguardanti scuole ed enti che organizzano corsi di formazione professionale.

Ricordiamo che l'ufficio è aperto al pubblico il lunedì e il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Luisa e Michela

IN-FORMA GIOVANI
Tel. 030 9365035

La Parrocchia di Verolanuova organizza:

Un tours alla scoperta della Sardegna

8 giorni dal 26 agosto al 2 settembre 2008

Martedì, 26 agosto 2008:
Verolanuova - Genova - Olbia

Mercoledì, 27 agosto 2008:
Costa Smeralda - Maddalena - Caprera - Arzachrena

Giovedì, 28 agosto 2008:
Santa Teresa di Gallura - Castelsardo - Capo Caccia - Alghero

Venerdì, 29 agosto 2008:
Alghero - Stintino - Alghero

Sabato, 30 agosto 2008:
Alghero - Bosa - Tharros - Oristano - Cagliari

Domenica, 31 agosto 2008:
Cagliari

Lunedì, 1 settembre 2008:
Cagliari - Nuoro - Orgosolo - Olbia

Martedì, 02 settembre 2008:
Olbia - Livorno - Pisa - Verolanuova

La quota individuale di partecipazione è di Euro 945,00
Supplemento camera singola Euro 130,00

La quota comprende:

- Viaggio in pullman G.T. - Traghetto A/R Genova/Olbia/Livorno - Sistemazione in cabine di Iª classe - Sistemazione in ottimi hotel 4**** - Trattamento di pensione completa - Bevande ai pasti - Pranzi in ristorante come da programma - Accompagnatore guida per tutto il tour -Escursioni come da programma - Assicurazione Europ Assistance - Organizzazione tecnica Viaggi da Intenditore

La quota non comprende:

- Ingressi, mance e spese extra di carattere personale - Tutto quanto non indicato alla voce: "comprende"

Le iscrizioni si ricevono presso "Gabri Calzature" tel .030 931129 versando un acconto di € 300,00 entro il 31 marzo 2008 e il saldo entro il 10 agosto 2008.

Accade a Radio Basilica

Ecco un paio di immagini del bel gruppo di "giornalisti" di terza elementare che, sotto la guida dei loro catechisti ha realizzato lo speciale "Happy Hour" con un particolarissimo Radio Giornale andato in onda il giorno di Natale... Bravissssssssssssssssssimi.

lo sport

a cura di Roberto Moscarella

calcio

Ecco un dettagliato resoconto circa le vicende che hanno visto coinvolta la Nuova Verolese calcio in questo avvio di stagione.

Eccellenza - girone C

13ª gior. (02.12.07): Dellese - Nuova Verolese	2 - 3
14ª gior. (09.12.07): Nuova Verolese - Castegnato	4 - 2
15ª gior. (16.12.07): Suzzara - Nuova Verolese	1 - 2
16ª gior. (23.12.07): Nuova Verolese -	

La Verolese termina l'anno col vento in poppa!
Strepitosa la volata della formazione del nostro paese nel corso del girone d'andata del campionato.
L'incredibile rollino di marcia di Vaccari e compagni ha un che di emozionante. Pensare alle sensazioni che questi ragazzi regalano ai propri (peraltro sempre splendidi) tifosi fa sorridere a trentadue denti.
La grinta, unita alla voglia di onorare sempre una maglia che ormai tutti i giocatori sentono propria, ha fatto letteralmente volare la squadra, dimostratasi una vera e propria compagine schiacciasassi.
L'ultimo periodo ha rappresentato il vero e proprio banco di prova: superata alla fine a pieni voti.
Pur consapevoli della forza del gruppo, pensare alla possibilità di raccogliere ben 9 punti nelle tre sfide da brividi contro Dellese, Castegnato e Suzzara pareva utopico. Ma per questa squadra nulla è impossibile. Ognuna di queste tre singole gare ha regalato vibrazioni incredibili all'animo dei tifosi.
Il derbyssimo contro la Dellese dei tanti ex è stato commovente!
I tifosi non smetteranno mai di ringraziare i giocatori per una vittoria che per loro, con un pizzico di spirito campanilistico, vale ben più dei tre punti in palio.
La partita contro il Castegnato ha mostrato chiaramente come la squadra sappia reagire anche alle difficoltà. Dopo il 2-0 iniziale per gli avversari infatti, i nostri eroi non hanno fatto una piega, ribaltando il risultato con calma olimpica.
La trasferta di Suzzara poi rappresentava quella che non può essere definita "una", ma "la" partita!
Eccezionale l'approccio dei ragazzi al match, vinto con pieno merito, con lo stesso tecnico mantovano Baronchelli a riconoscere a fine partita i meriti verolesi parlando di "squadra incredibile". Ora il girone di ritorno.
Con calma e tranquillità vanno affrontate nuovamente tutte le sfide. Inutile illudersi, non sarà tutto semplice per gli uomini di Lucchetti. Nessuno regalerà nulla ai nostri, che dovranno essere bravi a battagliare non cullandosi sugli allori, ma lottando ancora con la determinazione dei giorni migliori.
Siamo certi che questi ragazzi ci emozioneranno ancora, e noi proveremo ad emozionare voi ascoltatori di RBV, con le radiocronache dirette di tutte le partite (dalle 14.00 il pre-partita di Omar Balbiani, dalle 14.25 radiocronaca integrale del sottoscritto), ed il programma di approfondimento del Giovedì sera (dalle 20.30 alle 22.00), Batitto Bianco-Blu.

Sempre con passione, sempre con volontà... perché la Verolese non si discute... si ama!!!

Roberto Moscarella
www.robertomoscarella.net

Due amici:
- Pesa 300 chili, durante l'inverno scalda e durante l'estate è appesa all'albero. Indovina che cos'è?
- ???
- Una stufa.
- Ma come una stufa appesa all'albero???
- Che te ne frega dove tengo la mia stufa durante l'estate.

Un carabiniere entra in edicola e dice:
Mi scusi è uscito DIABOLIK?!!...
Il commesso risponde: NO.
Il carabiniere gridando: Presto circondate l'edicola!!!

Un formichiere va dal medico:
"Dottore dottore, ho un problema! Dopo mangiato, sento come un formicolio allo stomaco..."

Il quadra-puzzle

Nell'immagine sottostante ci sono cinque pezzi di un puzzle. Devi fotocopiare l'immagine, tagliare i pezzi e formare con loro un quadrato. Tutti e cinque i pezzi devono essere utilizzati ed il quadrato deve essere veramente un quadrato, non un rettangolo.

Orario ferroviario in vigore

Dal 7 dicembre 2007 al 14 giugno 2008

194 Cremona-Brescia

1 Si effettua nei giorni lavorativi fino al 22/12, dal 7/1.
Freccia della Versilia

km	Provenienza	5222	5224	5226	5228	5008	5230	5232	5010	5234	5012	5236	5014
0	Cremona	X 5.21	X 6.21	7.27	X 8.45	9.45	10.33	X 11.37	11.42	X 13.19	13.42	X 14.40	16.02
11	Olmeneta	5.31	6.30	7.42	8.55	9.55	10.43	11.47	11.52	13.29	13.52	14.51	16.11
17	Robecco-Pontevico	5.37	6.35	7.49	9.02	10.01	10.49	11.53	11.58	13.35	13.58	15.00	16.16
23	Verolanuova	5.44	6.46	7.56	9.09	10.07	10.59	12.00	12.03	13.42	14.03	15.10	16.22
29	Manerbio	5.49	6.51	8.02	9.15	10.13	11.04	12.06	12.08	13.54	14.09	15.16	16.27
38	Bagnolo Mella	5.55	7.02	8.14	9.22	10.20	11.11	12.14	12.15	14.02	14.16	15.23	16.33
45	S. Zeno-Folzano	6.02	7.12	8.21	9.29	10.28	11.16	12.21	12.21	14.09	14.21	15.29	16.39
51	Brescia a	X 6.08	X 7.19	8.27	X 9.35	10.34	11.22	X 12.27	12.27	X 14.16	14.27	X 15.35	16.45
	Brescia	6.52	7.42	8.57	9.57	10.57	11.57	12.42	12.42	14.57	14.57	15.57	16.57
	Verona P.Nuova a	7.36	8.14	9.40	10.40	11.40	12.40	13.14	13.14	15.40	15.40	16.40	17.40
	Venezia S. Lucia a	9.09	9.30	11.09	12.09	13.08	14.10	14.30	14.30	17.08	17.08	18.09	19.09
	Destinazione												

km	Provenienza	5238	5240	5016	5180	ES* 9460	2202
0	Cremona	16.02	X 17.23	18.08	X 18.57	21.03	21.34
11	Olmeneta	16.12	17.32	18.23	19.06		
17	Robecco-Pontevico	16.18	17.38	18.29	19.14		
23	Verolanuova	16.25	17.43	18.35	19.21		21.53
29	Manerbio	16.31	17.53	18.40	19.26		21.58
38	Bagnolo Mella	16.40	18.02	18.47	19.33		
45	S. Zeno-Folzano	16.50	18.08	18.53	19.44		
51	Brescia a	X 16.58	18.16	19.00	X 19.50	21.40	22.17
	Brescia	17.57	18.23	19.42	20.04	21.57	22.23
	Verona P.Nuova a	18.40	19.13	20.14	20.49	22.40	23.07
	Venezia S. Lucia a	20.08	20.43	21.30			
	Destinazione					Bergamo	Bergamo

194 Brescia-Cremona

1 Non sono ammesse le comitive con biglietto scontato
2 Si effettua nei giorni lavorativi fino al 22/12, dal 7/1.
3 Si effettua dalla domenica al venerdì; sospeso il 25/12, il 23/3, l'1/6.
4 Si effettua il sabato feriale
Freccia della Versilia

km	Provenienza	5221	5223	ES* 9459	1763	2201	5007	5225	5227	5009	5229	5011	5231	5233
0	Brescia	X 6.21	X 6.46	7.05	8.04	8.04	8.38	X 9.19	X 10.32	10.49	12.11	12.50	13.33	14.30
7	S. Zeno-Folzano	6.28	6.53				8.44	9.30	10.39	10.55	12.22	12.56	13.39	14.37
14	Bagnolo Mella	6.34	7.01				8.50	9.37	10.45	11.01	12.29	13.02	13.46	14.43
22	Manerbio	6.40	7.08		8.19	8.19	8.57	9.44	10.52	11.08	12.36	13.09	13.53	14.50
29	Verolanuova	6.45	7.13		8.24	8.24	9.02	9.49	10.58	11.13	12.41	13.14	13.59	14.55
36	Robecco-Pontevico	6.52	7.33				9.08	9.55	11.06	11.19	12.48	13.20	14.06	15.02
40	Olmeneta	6.59	7.43				9.14	10.01		11.24	12.55	13.25	14.12	15.08
51	Cremona a	X 7.09	X 7.52	7.39	8.42	8.42	9.23	X 10.10	11.19	11.35	13.03	13.34	14.29	15.19
	Cremona	7.35	8.40		9.26	9.26			11.26	12.05	13.26		15.24	15.24
	Mantova a	8.30	10.00		10.17	10.17			12.17	13.11	14.13		16.17	16.17
	Cremona		8.51			8.51		10.35			13.43		14.57	16.18
	Piacenza a		9.19			9.19		11.05			14.14		15.26	16.48
	Cremona	7.41	X 8.43	7.41	8.43	8.43		X 10.26	12.19	12.19	13.24	14.05	15.27	15.27
	Fidenza a	8.04	X 9.11	8.04	9.11	9.11		X 10.56	13.00	13.00	X 14.04	14.39	16.07	16.07
	Destinazione			Roma	Pisa	Pisa								

km	Provenienza	5013	5235	5015	5237	5239	5241	5243	5245	5017	5247
0	Brescia	X 14.50	X 16.29	17.09	X 17.28	X 18.28	19.37	20.03	20.05	20.20	21.25
7	S. Zeno-Folzano	14.56	16.35	17.15	17.35	18.34	19.43	20.10	20.12	20.27	21.38
14	Bagnolo Mella	15.02	16.42	17.21	17.43	18.40	19.49	20.16	20.19	20.34	21.44
22	Manerbio	15.09	16.49	17.28	17.52	18.47	19.56	20.24	20.26	20.41	21.59
29	Verolanuova	15.14	16.55	17.32	17.57	18.52	20.01	20.30	20.31	20.46	22.06
36	Robecco-Pontevico	15.21	17.01	17.38	18.03	18.58	20.07	20.37	20.38	20.53	22.13
40	Olmeneta	15.26	17.07	17.43	18.09	19.09	20.13	20.43	20.43	20.59	22.19
51	Cremona a	15.35	17.17	17.58	18.18	X 19.17	20.23	20.52	20.52	21.16	22.29
	Cremona	16.31	17.26	18.23	18.23	19.49	20.42	21.20	21.20		
	Mantova a	17.28	18.14	19.17	19.17	20.44	21.28	22.08	22.08		
	Cremona		17.41		18.57						
	Piacenza a		18.10		19.27						
	Cremona		17.19			19.32		21.37		21.37	
	Fidenza a		18.04			20.05		22.14		22.14	
	Destinazione										

Turni domenicali di guardia farmaceutica dell'Azienda S.L. 19

Le farmacie di turno, aperte la notte e nei festivi, si alternano ogni due giorni.

Pubblichiamo il Numero Verde da chiamare per sapere con certezza le farmacie aperte.

Ricordiamo che il numero è gratuito e si può chiamare, 24 ore su 24. →

Numero Verde **800.231061**

Numeri utili di telefono:

Servizio Sanitario *(soltanto nei casi di emergenza)*	**118**
Ambulatori medici *via Grimani*	**0309362609**
Gruppo Verolese Volontari Soccorso *via Gramsci, 4*	**0309361662**
Alcolisti in trattamento	**0309306813 - 0309361869**
Problemi con le droghe?	**3382346954**
Gam-Anon (Familiari dei giocatori)	**3406891091**
Giocatori Anonimi	**3889257719**
Vigili del Fuoco	**030931027**
Carabinieri - Pronto intervento	**112**
Guardia Farmaceutica (Numero verde)	**800.23.10.61**
Guardia Medica dalle 20.00 alle 8.00	**030932094**

N.B.: Il servizio sanitario prefestivo, festivo e notturno si svolge dal sabato mattina alle ore 8.00 fino al lunedì alle ore 8.00 e tutte le notti dalle ore 20.00 alle ore 8.00. Per le prenotazioni di trasporto con autoambulanza del Gruppo Volontari del Soccorso telefonare: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00; inoltre dalle ore 8.00 del sabato alle 7.00 del lunedì.

Per i collaboratori de "L'Angelo di Verola"

Invitiamo i collaboratori a far pervenire i loro articoli **entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 18 gennaio.** Quelli pervenuti oltre tale data non saranno pubblicati.
IMPORTANTE: *Per facilitare la pubblicazione degli articoli:* gli scritti siano preferibilmente dattiloscritti, **meglio se al computer**, in *carattere Times New Roman corpo 12.* Se scritti a mano: in stampatello per ragioni tecniche. Chi usa il computer è buona cosa che faccia pervenire lo scritto **anche** salvato su un dischetto **oppure** via e-mail. *Gli articoli vanno fatti pervenire:* direttamente ai sacerdoti oppure via e-mail al seguente indirizzo: **angelo@verolanuova.com**
La redazione non è tenuta a dare giustificazioni per la non avvenuta pubblicazione degli articoli pervenuti né risponde delle fotografie non ritirate dagli interessati entro quindici giorni dalla pubblicazione sul bollettino.

La Redazione

in memoria

Luigia Donini Ved. Amighetti

Nell'anno appena trascorso, è tornata alla casa del Padre la nostra concittadina Donini Luigia ved. Amighetti. Signora molto nota e benvoluta nella nostra Verola per il suo carattere aperto, cordiale e per le varie attività benefiche alle quali si dedicò in Parrocchia.
Era figlia del Maestro Agostino Donini, noto compositore di musica sacra che ha onorato, con la sua arte, la nostra cittadina. Ha fatto parte di diverse Associazioni ed io la ricordo come Vincenziana molto sensibile, attenta e premurosa verso i bisognosi e come Zelatrice Missionaria aiutava sacerdoti e laici che svolgevano il loro apostolato in terre lontane.
Il Signore, nel quale ha sempre fermamente creduto e che ha molto amato, l'avrà certamente accolta fra le anime

elette; noi che l'abbiamo conosciuta ed apprezzata, la ricorderemo sempre con affetto.

L.D.B.

Il saluto ad un amico...

Pubblichiamo questo pensiero scritto da Giulia Tagliani in occasione del funerale di Masawudu Azonu, un suo compagno di classe, morto inaspettatamente a vent'anni.

Il tuo ricordo attraversa la nostra mente...
Una scarica di rabbia percorre la nostra schiena...
Perché nessuno doveva portarti via da questa realtà...
Nessuno doveva toglierti il diritto di vivere proprio nel bel mezzo della vita e dei sogni...
Nessuno poteva spegnerti quegli occhi vivi e quel sorriso che a ricordare fa male...
Nessuno avrebbe potuto negare a tutti

noi la gioia di starti accanto...
Ma ora sei un angelo...
Sei speciale e lo sarai sempre dentro di noi!

Giulia Tagliani
a nome della tua classe IIIA

Battesimi

44 Mombelli Manuel di Diego e Rocco Alessandra
45 Tomasini Sofia di Maurizio e Pezzini Linda

Matrimoni

Cornetti Marco e Cinzia Bombelli (a Verolavecchia)

Defunti

64 Burlini Elisa di anni 30
65 Girelli Angelo di anni 93
66 Marini Domenica Lucia ved. Venturini di anni 95
67 Abrami Angelo di anni 64
68 Ferrari Agostino di anni 84

Nota bene: deducibilità delle offerte

Si precisa che le offerte a favore delle opere di restauro della Basilica, possono essere dedotte dalle imposte nella misura del 19%, purché siano fatte a mezzo:

- **assegno bancario**
- **assegno circolare**
- **bonifico bancario**

con ricevuta rilasciata dal Parroco, contenente i dati anagrafici dell'offerente, compreso il Codice Fiscale.
I bonifici bancari potranno essere effettuati su:
BANCO DI BRESCIA Ag. Verolanuova
Codice ABI 03500 - CAB 55371 - C/C 6004
A favore Parrocchia San Lorenzo
Causale: Donazione per restauro Basilica

offerte

Offerte pro restauri
tele e affreschi della Basilica

N.N. Somma di tutti i contributi anonimi	1.995,00
Classe 1967	100,00
Mensilità	50,00
Mensilità	100,00
Lorenzo Monteverdi e Orsola Seccardelli per il 60° di matrimonio	100,00
N.N.	100,00
N.N.	80,00
In ricordo di mamma e papà	200,00
A. e G.	80,00
N.N.	60,00
Famiglia Rina e Angelo Staurenghi	100,00
Mensilità	150,00
In memoria di mio marito e Fam. Facchetti Angelo	100,00
In onore di sant'Antonio	120,00
Mensilità	100,00
Mensilità (4)	600,00
N.N.	20,00
In ricordo della cara Elisa	200,00
In ricordo di Giovanni Rossi	200,00
N.N.	30,00
In ricordo dei miei cari defunti	100,00
In memoria del papà Paolo	150,00
N.N.	50,00
In ricordo dei miei cari	200,00
Fabio e Laura	100,00
In memoria del marito e papà Angelo	150,00
N.N. per restauri	100,00
Mensilità	30,00
N.N.	200,00
Silvio e Caterina	50,00
N.N.	70,00
In occasione della comunione di Natale agli ammalati	50,00
N.N.	200,00
N.N. per i nostri cari defunti	200,00
N.N.	200,00
N.N.	200,00
TOTALE	**5.535,00**

Per Radio Basilica

In memoria della cara mamma e nonna Domenica	50,00
TOTALE	**50,00**

"Amici della Basilica" adesioni alla "Confraternita del Restauro"

N.N.	500,00
In memoria di Giancarlo	500,00
In ricordo dei nostri morti	2.100,00
N.N. Per Confraternita Restauro	250,00
In ricordo del papà Angelo	300,00
Azione cattolica donne	250,00
In ricordo del 50° anniversario di matrimonio	500,00
N.N.	1.000,00
N.N.	500,00
M.P.	500,00
A.V.	500,00
In memoria della cara mamma e nonna Domenica	250,00
N.N.	300,00
N.N.	1.000,00
N.N.	300,00
N.N.	500,00
N.N.	250,00
N.N.	600,00
N.N. In memoria di Elisa	400,00
In ricordo dei genitori	1.000,00
N.N.	300,00
Raniero per la nostra Basilica	250,00
Ricordando Luigi	3.000,00
Rebecca, Alice e Michele	300,00
Sirap-Gema	500,00
N.N.	250,00
TOTALE	**16.100,00**

Prestiti

N.N.	25.000,00
N.N.	2.000,00
N.N.	5.000,00
TOTALE	**32.000,00**

Per Casa Tabor

"Casoncelli Breda Libera"	800,00
N.N.	20,00
TOTALE	**850,00**

Servizio Informatico Parrocchiale

Siti Internet

Sito della Parrocchia
www.verolanuova.com

Oratorio
www.verolanuova.com/parrocchia/oratorio

Angelo di Verola
www.verolanuova.com/Angelo

Archivio Angelo di Verola
http://digilander.libero.it/angeloverola

Coro San Lorenzo
http://digilander.libero.it/corosanlorenzo

Casa Tabor
www.verolanuova.com/casatabor/index

Indirizzi di posta elettronica

Parrocchia San Lorenzo
parrocchia@verolanuova.com

Oratorio "G. Gaggia"
oratorio@verolanuova.com

Radio Basilica
rbv@verolanuova.com

Angelo di Verola
angelo@verolanuova.com

Calendario Manifestazioni
eventi@verolanuova.com

Coro San Lorenzo
corosanlorenzo@iol.it

Casa Tabor
casatabor@verolanuova.com